

The CNA logo is a blue circle with the letters 'CNA' in white, set against a background of a globe with latitude and longitude lines.

CNA

Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 10-2020

*Come prima, anzi di più
in quest'anno così difficile, CNA
è stata sempre vicina alle imprese,
rappresentandole presso le sedi
istituzionali, assistendole nell'accesso
agli aiuti economici, supportandole
nella definizione di nuove occasioni
di business...*

*Ora, l'augurio è che il 2021
sia l'anno della vera, decisa ripresa.
Per le aziende e quindi i lavoratori
e le loro famiglie.
Andiamo avanti!*

all'interno
CNASERVIZI





SUPER ECOBONUS 110%

RISTRUTTURARE AL MEGLIO È UN VANTAGGIO PER TUTTI

UNIPOLSAI PROTEGGE I CLIENTI ANCHE ATTRAVERSO SOLUZIONI SOSTENIBILI, CHE SUPPORTA CON AZIONI INNOVATIVE E ATTUALI. GRAZIE AL MECCANISMO DELLA **CESSIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA**, GARANTISCE LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERO IMPORTO DEI LAVORI ESEGUITI SENZA DOVER FAR RICORSO ALLA PROPRIA LIQUIDITÀ.



**ISOLAMENTO
TERMICO**



**SOSTITUZIONE
IMPIANTI DI
CLIMATIZZAZIONE**



**ESECUZIONE
DI MISURE
ANTISISMICHE**

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

**CONVENZIONE UNIPOLSAI • CNA
SCOPRI L'OFFERTA PER LA TUA AZIENDA**

ASSICOOP
Romagna Futura



AGENZIA GENERALE RAVENNA
Via Faentina, 106

Per informazioni cerca l'Agenzia più vicina a te:
www.assicoop.it/romagnafutura



UnipolSai
ASSICURAZIONI



Pierpaolo Burioli
Presidente CNA Ravenna

Un'occasione per modernizzare il Paese

Stiamo cercando di gestire al meglio questa fase di emergenza globale in ambito sanitario, economico e sociale che non ha eguali, tentando di limitare al massimo i danni partendo, ovviamente, dalla salute delle persone per arrivare poi alla salvaguardia degli aspetti economici e sociali, senza dimenticare che occorre immediatamente delineare e tracciare le traiettorie indispensabili per realizzare un futuro migliore.

La mission ritrovata dalla Unione Europea per fronteggiare l'epidemia, superando egoismi e rigidità estreme, è un segnale importante che deve essere pienamente raccolto. Oggi le risorse ci sono, dobbiamo spenderle sapientemente e correttamente. Per raggiungere questo impegnativo obiettivo ci servono tutte le nostre energie migliori in campo economico, tecnologico, istituzionale, politico e sociale, ma i segnali che ci stanno pervenendo dal Governo sono ancora molto deboli. La legge di bilancio per il 2021 in discussione in Parlamento si concentra soprattutto sulle esigenze immediate, tentando di riparare lacerazioni dolorose e profonde, ma dedica poco spazio alla crescita, una incoerenza evidente per un paese che nei prossimi mesi dovrà presentare un articolato e preciso Piano per la ripresa e la resilienza, la condizione indispensabile per accedere ai sussidi e ai prestiti del Recovery Fund, parte del programma Next Generation EU. Non siamo ancora a conoscenza delle principali linee del piano nazionale ma riteniamo che per essere efficace dovrà rimanere nel solco dei principali obiettivi fissati in ambito comunitario che, in estrema sintesi, sono tre: transizione energetica, inclusione, digitalizzazione.

La sfida che ci troviamo di fronte sta assumendo contorni epocali e non riguarda solo la salute del nostro pianeta ma anche il salto di paradigma che concerne il mondo produttivo. Siamo convinti che la rigenerazione in senso ecologico del nostro modello di sviluppo potrà avere, nel breve periodo, una forte spinta dal superbonus al 110% che coinvolge tante imprese dell'artigianato nel settore edile, dell'impiantistica, degli infissi. Tra bonus e superbonus si spera che il comparto delle costruzioni possa tirare una grande boccata di ossigeno, a patto che siano prorogati adeguatamente i tempi per la realizzazione degli interventi. Come CNA ci crediamo fermamente ed è per questo che ci siamo attrezzati per assistere imprese e cittadini nello svolgimento delle varie attività burocratiche indispensabili per ottenere i benefici dei bonus.

Ma il 110% da solo non potrà bastare, perché oggi c'è bisogno di una più articolata e sistemica rigenerazione in senso ecologico di tutto il modello di sviluppo del nostro Paese. Servono innovazione e ricerca sulle nuove tecnologie energetiche e dei materiali, infrastrutture per l'economia circolare, accompagnamento delle PMI alla trasformazione delle filiere, formazione delle nuove professionalità. In buona sostanza quello che l'Unione europea si aspetta di trovare nel nostro PNRR, il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza. Ce la faremo? Noi crediamo di sì a patto, che si assuma una visione di insieme che sappia guardare al futuro con maggiore ottimismo, innovando e modernizzando il Paese, a partire dalla burocrazia e dalla spesa per gli investimenti.

Passa al
TELEMATICO
con Areca!



Convenzione esclusiva riservata agli associati CNA

Solo per chi acquista un registratore di cassa,
il terminale **myPOS Go** in offerta a 59,00 Euro + IVA

Areca System è il tuo fornitore di fiducia per i prodotti e i servizi tecnologici dedicati ai settori alberghiero, della ristorazione e del retail.

Operiamo nel settore retail da quasi quarant'anni, gestendo e assistendo più di 6.000 punti cassa tramite le nostre 8 filiali, garantendo un servizio di **assistenza** efficiente e continuo su tutto il territorio nazionale.

Siamo Distributori Custom e Centro Assistenza prodotti POS e Fiscali Custom.

Economia e Persone

4. Natale con i Tuoi

6. Laboratorio per l'Innovazione CNA Ravenna

8. Superbonus 110%: nuovi obiettivi

9. Economia circolare e PMI

10. Possibili truffe sui fondi comunitari

11. Nuove regole sul default aziendale

Opportunità per le imprese

12. CNA per le nuove imprese

13. "Zero Interessi", CNA paga gli interessi bancari alle nuove imprese

15. Fondo San.Arta., CNA per la salute degli imprenditori

16. Convenzioni CNA

17. Contributi per abbattere i costi nell'accesso al credito

Luoghi • Ravenna

18. Il centro storico riparte dal Natale



Luoghi • Romagna Faentina

19. Faenza: piano straordinario per sostenere le imprese

Luoghi • Bassa Romagna

20. Progettare la ripartenza della Bassa Romagna

Luoghi • Cervia

21. Contributi alle imprese dal Comune di Cervia

L'esperto risponde

23. La privacy ai tempi del Coronavirus

Unioni • Produzione

24. L'impatto dei bonus sul settore serramenti

Unioni • Costruzioni

25. CNA Costruzioni incontra la Ministra Nunzia Catalfo



Unioni • Installazione e Impianti

26. La Tv del futuro sta arrivando

Unioni • Artistico Tradizionale

27. Aspettano il Paradiso

Unioni • Federmoda

29. Il comparto della moda ai tempi del Covid-19

Unioni • Benessere e Sanità

30. Cara CNA ti scrivo...

Unioni • Comunicazione e T.A.

31. Professione cinema e dintorni

Unioni • FITA

32. A sostegno dell'autotrasporto

CNASERVIZI

I/XII

SOCIETÀ CHE SCADONO AL 31 DICEMBRE 2020 • SALDO IMU 2020 • CORRISPETTIVI TELEMATICI • BREXIT • SGRAVIO CONTRIBUTIVO- IO LAVORO - • SCADENZE AMMINISTRATIVE 2020-2021 • SCADENZE AMBIENTE E SICUREZZA

Unioni • Autoriparazione

33. Centri revisione e collaudi: una pericolosa retromarcia

CNA Turismo e Commercio

34. Museo Byron e del Risorgimento

CNA Impresa Donna

35. CNA e il ruolo delle imprenditrici

Internazionalizzazione

36. Brexit: alcune novità per le imprese

Formazione

38. Servizi di formazione CNA Ravenna

39. Festival della cultura tecnica 2020

Fatti d'Impresa

40. E.S.SAT.: innovazione e ricerca

CNA Pensionati

41. Vaccinazione antinfluenzale



Cultura e Tempo libero

43. Lonely Planet sceglie "Le vie di Dante"



44. L'anima rosa del calcio ravennate

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per
l'artigianato e la piccola e media
impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, A. Battaglia,
E. Emiliani, M. Gasperoni,
M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, S. Baldini, A. Battaglia, R. Belletti,
F. Bergonzoni, M. Cameliari,
L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari,
M. Concezzi, V. Di Bernardino,
F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti,
C. Giannotti, N. Iseppi, F. Mingozzi,
M. Morandi, M. G. Penserino,
E. Rocchi, S. Ruffilli, N. Salimbeni,
R. Sangiorgi, R. Suzzi, J. Valentini.

Iscrizione al Tribunale
di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione e Amministrazione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito
e stampa: Full Print Ravenna

In copertina
Verso il 2021

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL
REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA
RISERATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.,
sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it;
EMAIL: dponcaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO:
0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI: PEC: dponcaravenna@ra.cna.it;
EMAIL: dponcaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO:
0544/298511; FAX: 0544/239950
FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella
di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di
carattere istituzionale in merito alle attività svolte da CNA e
dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi
di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente
in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici
registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei
limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.
BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappre-
sentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione as-
sociativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere
nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà
mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo
da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena
osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del
personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori inca-
ricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture
che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e
di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati
non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti ver-
ranno conservati per il tempo strettamente necessario per il
conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21
del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di
accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la
cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al
loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@
ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione
dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo
in merito al trattamento degli stessi.

Natale con i Tuoi

CNA a sostegno delle imprese del territorio, incentivando acquisti consapevoli

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Il 2020, ormai è evidente, è un anno davvero particolare. Ancora oggi, arrivati ormai a pochi giorni dalle festività natalizie dopo quasi un anno di difficoltà e incertezze dovute alla pandemia, non è chiaro se e come le imprese potranno tornare ad accogliere vecchi e nuovi clienti e proporre i loro prodotti e servizi come in precedenza. Stiamo per vivere un Natale senza precedenti, con una serie di misure e provvedimenti che condizioneranno gli spostamenti ma anche e soprattutto gli acquisti e i consumi.

In questo quadro così complesso le piccole imprese rischiano di pagare un conto davvero salato.

CNA Ravenna, per sostenere anche in questa occasione le imprese del territorio, ha lanciato “Natale con i Tuoi”, una vetrina online a disposizione di tutti gli Associati, dove artigiani, imprenditori e professionisti possono presentare i propri prodotti e servizi, le eccellenze delle loro creazioni

e delle loro attività.

“Natale con i Tuoi nasce dall’intenzione di CNA Ravenna di dare un aiuto concreto alle piccole imprese del territorio” afferma Pierpaolo Burrioli, presidente della CNA di Ravenna.

“Quello delle festività natalizie è sempre stato un periodo molto proficuo per le nostre imprese. I tanti eventi, anche organizzati dalla nostra Associazione, come i capanni e i mercatini di Natale nelle città, le mostre e le esposizioni dell’artigianato e le tante altre occasioni di incontro davano una grande visibilità al lavoro di artigiani e imprenditori. Tutte queste iniziative sono, purtroppo, rimandate a tempi migliori, ma nel frattempo servono interventi straordinari a sostegno di tutte le imprese”.

“Natale con i Tuoi – prosegue Massimo Mazzavillani, direttore della CNA di Ravenna – ha l’obiettivo di supportare le imprese nella relazione con i propri clienti, storici o nuovi, e di recuperare buona parte delle occasioni di promozione e vendita perse a causa della pandemia. Con questa iniziativa vogliamo incentivare gli ac-

quisti consapevoli, di qualità, ideati e realizzati da imprese e artigiani del nostro territorio.

Per farlo abbiamo messo a disposizione dei nostri Associati, gratuitamente per tutto il mese di dicembre, la nostra piattaforma Imprese CNA Ravenna, arricchita per l’occasione dalla sezione speciale “Natale con i Tuoi”.

Imprese CNA Ravenna è la più grande piazza digitale dove conoscere ed acquistare dalle imprese associate a CNA. È la piazza dove “passeggiare virtualmente” tra le vetrine di migliaia di imprese ed ammirare i prodotti e i servizi, le eccellenze e la grande cura e qualità che le imprese CNA mettono nelle loro creazioni e attività.

È uno strumento semplice, utile ed efficace per promuovere la propria attività, un canale in più per raggiungere nuovi clienti.

La piattaforma raccoglie le promozioni proposte dalle imprese associate, che in questo modo presentano i loro prodotti e servizi in uno spazio raggiungibile da tutti e di facile navigazione.



Natale con i tutti



Per i tuoi
regali fai acquisti
consapevoli,
scegli le aziende
del territorio

Sempre, e a maggior ragione oggi, CNA Ravenna sostiene le aziende del territorio con numerose iniziative, sia di rappresentanza che economiche.
E in occasione delle prossime festività natalizie, ha creato una vetrina on-line dove i propri associati espongono i loro prodotti e servizi, l'eccellenza delle loro creazioni e delle loro attività.

Vieni a scoprirle su
imprese.cnaravenna.it



Sedar CNA Servizi
Ravenna
CNA c'è!

Laboratorio per l'Innovazione CNA Ravenna

16 le imprese finaliste dell'edizione 2020, assegnate quattro menzioni speciali

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione Ravenna

Martedì 1° dicembre si è tenuta la cerimonia di conferimento del premio "Laboratorio per l'innovazione 2020: strategie per la business continuity" a imprese che si sono particolarmente distinte per la capacità di governare la complessità all'interno del contesto competitivo.

Il Laboratorio per l'Innovazione, realizzato da CNA Ravenna, con la collaborazione di Ecipar, CNA Hub e CNA Innovazione nodo locale di Ravenna,

è giunto alla IX edizione. L'obiettivo di questa edizione è stato analizzare le politiche aziendali per la competitività e le ricadute in termini di business. Dalla situazione di emergenza sanitaria esplosa nel 2020 ha preso ancor più valore la capacità di saper analizzare il proprio business sotto tutti i punti di vista per ridurre le criticità e rafforzare gli strumenti di analisi e controllo finalizzati alla crescita, il cosiddetto Risk Management.

Nell'analisi compiuta, l'attitudine ai

processi d'innovazione è intesa come la strategia dell'impresa verso alcuni fattori considerati abilitanti rispetto allo sviluppo aziendale. Le imprese finaliste sono accomunate dall'impegno a migliorare il proprio posizionamento competitivo, attraverso investimenti in tecnologie della produzione o in sistemi informativi, azioni per l'ampliamento del mercato, investimenti sul capitale umano o per lo sviluppo di nuovi prodotti, anche col supporto del mondo della ricerca e dell'Università.

Le aziende finaliste del Laboratorio per l'Innovazione edizione 2020

- AGRITALIA - Bagnacavallo
- BONAVERI - Massa Lombarda
- BONDOLI & CAMPESE - Ravenna
- EASYDIVE - Cervia
- EUROTECNO - Faenza
- F.LLI BOLOGNESI DI BOLOGNESI GIOVANNI E C. - Cervia
- GHETTI LUBRIFICANTI - Faenza
- LATTONERIA S. PIETRO IN VINCOLI - San Pietro In Vincoli
- PURLING - Lugo
- RIRES - Faenza
- SCOZZOLI - Cervia
- STEFANI - Faenza

Le aziende che hanno ricevuto la menzione speciale

- DELITHIA - Faenza
- IBIX - Lugo
- O.M.C. - Alfonsine
- SIGNATURE - Ravenna



O.M.C.



Signature



Ibix



Delithia

L'indagine svolta si è concentrata su due asset: il primo volto a comprendere i processi di innovazione e sviluppo sui quali le imprese sono state confrontate con un campione Emiliano Romagnolo; il secondo diretto a valutare gli esiti economico-finanziari di quanto attuato.

I dati sono poi stati restituiti attraverso un confronto diretto con l'Imprenditore e gli Esperti CNA. I risultati dell'analisi, come ogni anno, sono stati poi diffusi nel corso di una serata-evento che valorizza i percorsi compiuti dalle aziende partecipanti. "In una fase complessa come quella attuale, occorre creare tutte le condizioni possibili affinché le PMI possano reagire tempestivamente. Nonostante l'impatto dell'epidemia, la crisi può nascondere dentro di sé le opportunità di un nuovo sviluppo, focalizzato sulla digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale" ha spiegato il presidente della CNA di Ravenna, Pierpaolo Burioli. "Proprio nel solco della

priorità trasversale della digitalizzazione si colloca l'impegno di CNA che dal 2017 ha costituito il suo Digital Innovation Hub, CNA Hub 4.0".

La serata ha visto anche la partecipazione di un ospite d'eccezione, Raffaele Secchi, Dean della LIUC Business School e professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese presso la LIUC - Università Cattaneo, che ha tenuto un interessante e coinvolgente intervento sul tema dei megatrend, con l'intento di aprire riflessioni sulle prospettive future dell'economia mondiale.

Massimo Mazzavillani, direttore della CNA di Ravenna, ha affermato che "la tenuta del nostro sistema economico è possibile mettendo l'impresa al centro delle dinamiche più evolute dell'innovazione.

CNA, attraverso CNA Hub 4.0, mette a disposizione delle aziende servizi di eccellenza, grazie alle competenze e alla collaborazione con partner qualificati di livello nazionale e internazionale.

Il ruolo di CNA è anche quello di posizionare l'impresa all'interno di questi circuiti e di accompagnarla nei suoi percorsi di sviluppo.

È, poi, intervenuto Armando Prunecchi direttore Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema CNA Nazionale, che ha sottolineato come il Laboratorio di quest'anno ha analizzato un tema fondamentale per questo momento storico: la continuità.

"I problemi e le difficoltà ci saranno sempre, anche quando avremo superato questa pandemia, ma è importante imparare ad adattarci e a gestire queste situazioni per poter sopravvivere. Diventa fondamentale saper ascoltare e comprendere le sollecitazioni, osservare le cose da diverse prospettive e pensare all'impresa come un ecosistema complesso.

Infine Monia Morandi, responsabile CNA Industria e Innovazione di Ravenna che ha condotto la cerimonia di premiazione.



Easydive



Scozzoli



Agritalia



Eurotecno



Stefani



Bonaveri



F.Ili Bolognesi



Purling



Bondoli e Campese



Ghetti Lubrificanti



Rires



Lattoneria S.P.V.

Superbonus 110%: nuovi obiettivi

Le proposte di CNA per favorire il reale decollo della misura

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Prorogare da subito almeno fino al 2023 il Superbonus 110%, estenderlo agli immobili strumentali all'attività d'impresa, semplificare e snellire le norme e le procedure: sono alcune delle priorità presentate dalla CNA nel corso di un incontro con il sottosegretario alla presidenza del consiglio Riccardo Fracaro, i presidenti delle commissioni attività produttive di Camera e Senato, Martina Nardi e Massimo Girotto, e il parlamentare della Lega Guido Guidesi, da recepire nella Legge di Bilancio per favorire il reale decollo di una misura strategica.

CNA è tra i primi e più convinti sostenitori del Superbonus per la riqualificazione energetica degli edifici e per gli interventi antisismici.

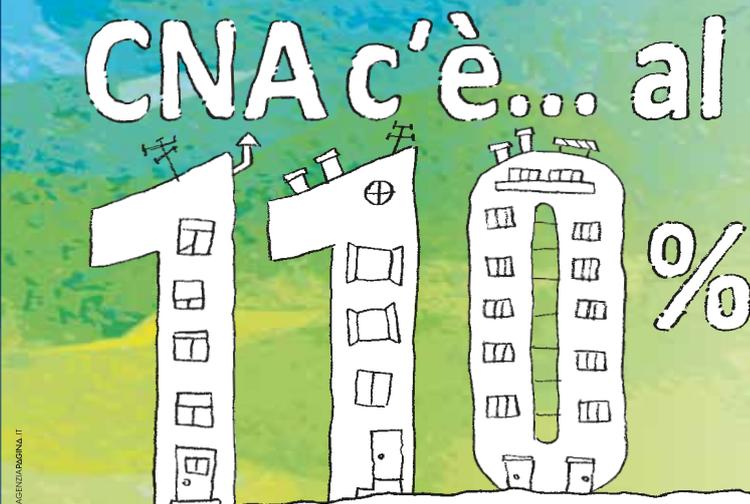
L'incentivo rientra a pieno titolo tra i progetti che possono beneficiare delle risorse stanziare in ambito comunitario con il Next Generation EU. Il Superbonus consente di centrare un

duplice obiettivo: riattivare la filiera delle costruzioni con rilevanti effetti positivi sulla crescita economica e accelerare il percorso per rispettare i target sulla transizione energetica. Le proposte della CNA sono il risultato di una approfondita analisi della disciplina del Superbonus e di una indagine realizzata dalla Confederazione presso oltre duemila imprese. Le proposte si articolano su sei punti qualificanti a partire dalla proroga al 2023 ma prevedendo una estensione allineata alla durata del Next Generation EU per dare un decisivo impulso alla ripresa economica. CNA, inoltre, chiede una semplificazione e razionalizzazione della documentazione richiesta partendo dal principio che la Pubblica Amministrazione non chieda atti e documenti di cui è già in possesso. Un ulteriore stimolo sarebbe l'estensione della misura agli immobili strumentali finora ingiustificatamente esclusi. Viene proposto, poi, l'incremento di 10 punti percentuali dell'aliquota di detrazione nel caso di sconto in fattura o cessione

del credito per gli altri interventi incentivati che non rientrano nel Superbonus 110%. Per stimolare i bonus minori prevedere la facoltà di ripartire la detrazione su 5 anni invece dei 10 anni attualmente previsti. Infine agevolare e velocizzare la regolarizzazione delle pratiche per le piccole difformità urbanistiche.

Il Presidente di CNA Nazionale, Daniele Vaccarino, ha ricordato che "la CNA è stata l'ispiratrice del Superbonus. Nel lontano 1995 proponemmo la detrazione per gli interventi di ristrutturazione edilizia che trovò la prima declinazione nella Legge finanziaria del 1997.

Una geniale intuizione che arriva oggi nella forma del Superbonus 110%, una misura che coniuga sviluppo economico e salvaguardia dell'ambiente. Abbiamo subito colto le opportunità dell'incentivo – e abbiamo colto anche le complessità della norma. Per questo abbiamo messo a punto una serie di proposte per migliorare l'efficacia di uno strumento che può favorire una scossa economica".



CNA c'è... al

110%

SEDAR CNA SERVIZI per imprese, tecnici professionisti e privati cittadini

CNA Ravenna mette in rete le Imprese del settore Casa, i Tecnici Professionisti, gli Intermediari Finanziari, gli Istituti di Credito, i propri Consulenti e il CAF CNA per ottenere il massimo risultato dal Superbonus 110%, dal Bonus Facciate (90%), dall'Ecobonus (65%) e dal Bonus Casa (50%).

Per maggiori informazioni rivolgetevi al nostro Sportello Bonus Casa (tel. 0544 298511 - sportellobonuscasa@ra.cna.it) oppure alle sedi SEDAR CNA SERVIZI della provincia di Ravenna.

www.superbonuscnaravenna.it

CNA Ravenna
CNA c'è!

Economia circolare e PMI

Un convegno organizzato da CNA Ravenna sulle traiettorie di sviluppo per le imprese e i territori

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Venerdì 4 dicembre 2020 CNA ha organizzato un webinar sull'Economia Circolare a cui hanno partecipato il presidente della CNA Territoriale di Ravenna Pierpaolo Burioli, il presidente della Provincia e Sindaco del Comune di Ravenna, Michele De Pascale, il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile Edo Ronchi e la responsabile del Dipartimento Politiche Ambientali di CNA Nazionale Barbara Gatto.

“La riconversione ecologica – ha affermato in apertura Pierpaolo Burioli - va intesa come opportunità straordinaria di business per il mondo imprenditoriale dove anche le PMI possono giocare un ruolo importante. Oggi c'è bisogno di una più articolata e sistemica rigenerazione in senso ecologico di tutto il modello di sviluppo del nostro Paese. Servono innovazione e ricerca sulle nuove tecnologie energetiche e dei materiali, infrastrutture per l'economia circolare, accompagnamento delle PMI alla trasformazione delle filiere, formazione delle nuove professionalità”.

“Le traiettorie di sviluppo attorno all'economia circolare – ha dichiarato Michele De Pascale - rivestono oggi grande importanza. Ravenna è un territorio che ha sempre cercato di affrontare il tema del trattamento dei rifiuti in maniera innovativa. Stiamo, inoltre, lavorando per favorire la crescita di imprese in grado di affrontare in maniera più dinamica le trasformazioni in atto. Oggi a Ravenna qualsiasi realtà imprenditoriale che produce rifiuti si trova nelle condizioni di avviare soluzioni di recupero, grazie

RIMBORSI ACCISE SULL'ENERGIA ELETTRICA

CNA ha richiesto al ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri un incontro urgente sul tema delle addizionali provinciali sulle accise sull'energia elettrica, dichiarate in contrasto con la disciplina europea. “È necessario l'avvio di un confronto sulle iniziative da adottare per consentire il recupero di 3,4 miliardi di addizionali illegittimamente versate per le annualità 2010 e 2011”. La richiesta avanzata dalle Associazioni riferendosi all'addizionale provinciale sull'energia elettrica che fu abrogata nel 2012 e dichiarata illegittima perché in contrasto con la normativa europea da una sentenza della Corte di Cassazione che ha anche sancito la restituzione delle somme da parte delle aziende che l'hanno versata.



ad un'importante evoluzione del quadro normativo locale che ci permette di affrontare adeguatamente questi problemi”. Edo Ronchi ha, poi, approfondito il tema: “Siamo presi dalle misure per affrontare l'emergenza Covid e stiamo riflettendo su come uscirne al meglio. Sarà importante trovare le modalità più efficaci per recuperare le risorse indispensabili che l'Europa ci ha messo a disposizione con il Recovery Fund. Dobbiamo essere consapevoli che oggi il mondo è diventato molto piccolo e quello che accade a migliaia di chilometri di distanza può avere un effetto dirompente anche da noi, come il Covid ci insegna. Oggi ragionare di economia circolare è estremamente attuale perché ci aiuta a trovare le traiettorie giuste per un rinnovato e più equilibrato sviluppo. Il consumo mondiale di materiali da inizio

secolo scorso è aumentato di quattro volte contro un raddoppio della popolazione. L'economia lineare produce prodotti che hanno un breve ciclo di vita, mentre l'economia circolare ha pensato un modello che prevede la produzione di beni che durano a lungo, riparabili e riciclabili più legata ai territori e al tessuto delle PMI”. “L'attenzione al tema dell'economia circolare - ha affermato in conclusione Barbara Gatto - e in generale sui temi green, si è innalzata in questi momenti difficili. Il mondo imprenditoriale dovrà comprendere come sfruttare meglio le risorse disponibili per avviare investimenti nel campo della green economy, cercando di procedere verso una nuova transizione, oggi definita transizione giusta, che può diventare un nuovo volano di sviluppo per il Paese”.

Possibili truffe sui fondi comunitari

Un vademecum per difendersi dai raggiri

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza CNA Ravenna



Piccole aziende, imprenditori e liberi professionisti vengono sempre più spesso contattati da soggetti che si presentano come Centri Europei non ben identificati o consulenti in finanziamenti europei per le imprese e offrono consulenza per la richiesta di finanziamenti europei o per ottenere il rimborso di spese aziendali.

Le tecniche di raggiri sono diverse: a fronte del pagamento di una cifra di qualche centinaio di euro, viene promesso l'invio delle credenziali di

accesso a un database che consentirebbe di richiedere finanziamenti europei a fondo perduto, provenienti direttamente dalla Commissione Europea o dalla Banca Centrale Europea, per attività già concluse, in essere o future; viene offerta la possibilità di recuperare spese passate; si parla di fondi a disposizione senza vincoli di restituzione o di progetti con consorzi europei.

Diffidate di queste informazioni, questi soggetti non hanno nulla a che fare con strutture istituzionali.

• Non esistono Fondi comunitari re-

troattivi

- La BCE non eroga finanziamenti diretti alle imprese ma solamente alle banche
- L'ottenimento di fondi comunitari avviene solo a seguito della partecipazione a specifici bandi molto competitivi, in base a progetti redatti in inglese e assieme ad altri partner europei
- Non esiste una programmazione di fondi europei 2014/2023
- L'attuale programmazione europea è 2014/2020 e la prossima sarà 2021/2027.

Consigli utili:

- ottenere il maggior numero di informazioni sulla società e sullo specifico programma di finanziamento proposto e fare le opportune verifiche;
- non effettuare pagamenti, anche se la cifra richiesta può sembrare modesta;
- segnalare l'accaduto alla CNA Territoriale di Ravenna, inoltrando eventualmente la documentazione di proposta ricevuta;
- nei casi più gravi, sporgere denuncia alle autorità competenti.



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337
Email: arcolavori@arcolavori.com
Sito: www.arcolavori.com – Portale: www.sinettica.net

Filiali in Italia:

- Ferrara: Via Veneziani, 63/A
 - Bologna: Via Emilio Lepido, 182/2
 - Milano: Via Ripamonti, 137
 - Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5
 - Roma: Piazza Farnese, 44
 - Padova: Via San Crispino, 46
 - Settimo Torinese (To): Strada Cebrosa, 95
- ### Filiali in Romania:
- Bucarest: Str. Turturelelor, 48 Sector 3

Nuove regole sul default aziendale

Gravi preoccupazioni per le imprese rispetto all'accesso al credito

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza CNA Ravenna

Dal 1° aprile 2021 saranno operative nuove regole europee in materia di classificazione dei debitori. Le nuove norme dovevano essere operative già prima del giugno 2019 e, successivamente, a partire dal 1° gennaio 2021, ma sono ulteriormente slittate per via della moratoria di tre mesi decisa dall'Autorità Bancaria Europea.

Nel merito, viene considerato debitore "in default" il soggetto che non adempie all'obbligazione verso la banca con un ritardo di pagamento superiore a 90 giorni consecutivi e con due componenti di soglia di rilevanza:

- 1) componente assoluta pari a 500€;
- 2) componente pari all'1% (prima era il 5%) dell'importo delle esposizioni complessive del soggetto verso la banca.

Per le persone fisiche e per le piccole e medie imprese che presentano un'esposizione complessiva inferiore al milione di euro, la componente assoluta scende a 100 euro.

Sempre nel caso di PMI con esposi-

zione complessiva verso una banca inferiore al milione di euro, il default su una singola posizione non determina l'automatico default di tutte le altre esposizioni, ma soltanto sulla singola linea di credito in arretrato (oltre 90 giorni).

Lo stato di default della posizione fa scattare la segnalazione alle Centrali dei Rischi con il possibile inserimento del soggetto inadempiente nell'elenco dei "cattivi pagatori" e conseguenze rilevanti sul fronte del possibile accesso futuro al credito.

Questa norma che proviene dal lontano 2013 e che aveva la finalità di salvaguardare la stabilità del sistema finanziario, con tutti i rinvii e le regolamentazioni di tutti gli anni successivi, diventerà operativa dal 1° marzo 2021 in un momento di particolare fragilità del sistema economico soprattutto per effetto della pandemia Covid e si configura come un ulteriore aggravamento della situazione per qualunque impresa sul fronte dell'accesso al credito.

In sostanza, si tratta di regole europee pensate per prevenire i rischi patrimoniali del sistema bancario ma

che finiscono per diventare una vera spada di Damocle per artigiani, imprese, famiglie e per le stesse banche. La CNA chiede il completo superamento della definizione di default e la revisione del cosiddetto "calendar provisioning" che regola la valutazione del merito creditizio secondo meccanismi tanto rigidi e sproporzionati per i crediti di importo minore quanto inadeguati all'attuale fase di profonda recessione scatenata dalla pandemia. Le soluzioni valide in tempi normali sono inadatte ai tempi drammaticamente straordinari che stiamo vivendo.

Da tempo la CNA sostiene che il mantenimento di queste regole restrittive avrà effetti devastanti su artigiani e piccole imprese che già scontano grandi difficoltà per ottenere finanziamenti. La CNA sollecita, quindi, il massimo impegno del Governo per trovare soluzioni a livello europeo che non vanifichino la proroga della moratoria e il potenziamento del Fondo di garanzia per le PMI previsti nel disegno di legge di bilancio allo scopo di alleviare la pesante situazione finanziaria delle imprese.

Una gamma che ha dell'incredibile.

Da **159€** al mese
con **SCelta KIA - TAEG 2,90%**
e con **EcoBonus** fino a 12.500€



The Power to Surprise

Zeus Car

Zeus Car Faenza
Via Granarolo, 125
Tel. 0546 66 80 64
www.kia.com/it/zeuscar

Zeta Auto

Zeta Auto Ravenna
Via Filippo Re, 35/37 (Fornace Zarattini)
Tel. 0544 46 50 09
www.kia.com/it/zeuscar

CNA per le nuove imprese

Vuoi avviare un'attività? In CNA tutte le risposte la consulenza e tante opportunità!

Roberta Suzzi Responsabile Dipartimento Politiche delle Adesioni, Sviluppo & Marketing e Comunicazione CNA Ravenna

“Mi piacerebbe avviare un'attività in proprio, cosa devo fare? Cosa devo sapere? Che tempi burocratici ci vogliono? Sono in possesso dei requisiti necessari? Quanto mi costa avviarla? E mantenerla? Ci sono dei finanziamenti dedicati?”

Queste sono solo alcune delle tante domande a cui quotidianamente i nostri consulenti Creaimpresa danno risposta.

Avviare un'attività imprenditoriale è il sogno di molti.

Basti dire che solo nel corso del 2020, alla data in cui scriviamo, in CNA sono state consulenziate oltre 350 persone interessate ad avviare un'attività in proprio.

E il 2020, a causa della pandemia da Covid 19, è caratterizzato dall'incertezza sul futuro che di prassi rallenta o inibisce totalmente gli avvii di attività.

Lavorare in proprio significa avere spirito d'iniziativa, un obiettivo chiaro, competenze, saper fare, intraprendenza, visione del presente e fiducia nel futuro.

Per passare dall'idea alla realtà occorre avere conoscenze e abilità che consentano di affrontare con il piede giusto tutto il percorso da fare.

Il fare impresa nasce dalla capacità e dall'intuizione di donne e uomini che decidono di “rischiare” in proprio per essere protagonista della propria vita professionale, trasformando le idee in qualcosa di concreto da cui trarre soddisfazione e guadagno.

Perché tutto questo non sia un'impresa impossibile occorre che da subito gli ostacoli che si possono incontrare siano rimossi.

E questo è l'impegno che in CNA assumiamo nei confronti di tutti coloro che si affidano a noi per avviare la propria attività.

Lo facciamo mettendo in campo l'esperienza di un Sistema presente sul territorio da 75 anni, mettendo a disposizione la conoscenza, le competenze, la forza e la determinazione maturate in tanti anni passati a fianco delle imprese, per consentire a ciascun aspirante imprenditore o imprenditrice di non rinunciare al proprio sogno.

Lo facciamo sostenendo chi vuole av-

viare un'attività autonoma, con proposte concrete, utili ed economicamente vantaggiose.

Lo facciamo offrendo consulenze e servizi gratuiti per l'avvio attività, proponendo interventi formativi mirati validi per sostenere l'imprenditore nella fase di avvio della sua attività, fornendo gli strumenti necessari per valutare in maniera consapevole sia le opportunità che i rischi legati alla gestione di un'attività imprenditoriale.

Lo facciamo supportando le imprese nella promozione durante la fase iniziale dell'attività (e non solo), mettendo a disposizione piattaforme e strumenti di comunicazione dedicati. Lo facciamo garantendo alle nuove attività il pagamento degli interessi bancari, anche in assenza di incentivi specifici.

Lo facciamo con un importante pacchetto di agevolazioni e di opportunità che vale la pena di approfondire rivolgendosi senza alcun impegno ad una delle sedi CNA presenti nella provincia di Ravenna!



Hanno aperto la loro nuova attività grazie a CNA!
0 costi di avvio | 0 burocrazia | 100% successo

CNA
Ravenna
0544 298511
www.ra.cna.it

“Zero Interessi”, CNA paga gli interessi bancari alle nuove imprese

Un sostegno per le nuove attività che investono fino a 25.000€ e scelgono di entrare in CNA

Roberta Suzzi Responsabile Dipartimento Politiche delle Adesioni, Sviluppo & Marketing e Comunicazione CNA Ravenna

Oggi avviare un'attività non è certo una cosa semplice e in questo 2020 caratterizzato dall'emergenza sanitaria, sociale ed economica determinata dalla pandemia da Covid-19, la situazione diventa ancora più ardua.

Questa situazione va a minare ulteriormente il nostro tessuto imprenditoriale caratterizzato, secondo una ricerca condotta da CNA nel 2019, da

una difficoltà di sopravvivenza delle imprese oltre i primi 3 anni di vita.

Per far fronte a tutto ciò e per dare un sostegno concreto alle nuove attività che nascono CNA stanziava un contributo straordinario utile per accompagnare le neoimprese nei primi anni di vita, che sono quelli più delicati per la loro tenuta. Lo fa attraverso “Zero Interessi” un'iniziativa grazie alla quale la CNA di Ravenna paga gli interessi alle nuove imprese per finanziamenti

bancari rivolti a investimenti per l'avvio dell'attività, fino a 25.000 €, con un contributo massimo del 4% sugli interessi pagati, con finanziamenti fino a cinque anni.

L'iniziativa è rivolta alle nuove attività iscritte alla Camera di Commercio da non più di 12 mesi e a tutte le nuove attività che nasceranno (possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti e i lavoratori atipici).

LE IMPRESE RICEVONO IL CONTRIBUTO “ZERO INTERESSI”

Bizeta Snc di Manzoli Daniele e Dall'Oppio Andrea

L'impresa, nata nel 2019 ha sede a Bagnacavallo. Offre una vasta gamma di servizi: dall'impiantistica elettrica in bassa e media tensione agli impianti di sicurezza e videosorveglianza, alla climatizzazione, senza trascurare la manutenzione e la riparazione degli impianti.

Nella foto: I titolari dell'impresa, con il loro staff insieme a Noemi Mosconi Responsabile della Sede CNA di Bagnacavallo e Nicola Iseppi Responsabile CNA Area Bassa Romagna

Sasso Carta Forbici di Usseglio Viretta Maria Elena

L'azienda, nata nel 2019, ha sede a Casola Valsenio. Svolge l'attività di commercio al dettaglio di giornali, riviste, periodici.

Nella foto: la titolare dell'impresa insieme a Luca Coffari Responsabile CNA Area Romagna Faentina



Un prestito fino a 25.000€ per la tua nuova attività?

CNA TI PAGA GLI INTERESSI.

ZERO INTERESSI? CNA investe sulla tua impresa. GIÙ I COSTI PER PRESTITI FINO A 25.000€





Baroncini

IDROTERMICA



installatore autorizzato

centro autorizzato

TECE
close to you

baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI CERTIFICATI CON PATENTINO



**Realizziamo, installiamo
e curiamo la manutenzione di:**

- impianti idrotermosanitari
- caldaie
- condizionatori
- impianti antincendio
- impianti solari termici
- impianti ad energie rinnovabili

possibilità di:

- superbonus 110%
- ecobonus 50% e 65%



IDROTERMICA BARONCINI SRL

Via Puntiroli, 23/A

48017 CONSELICE (Ra)

Tel. e Fax 0545 85434

Mob.335 7862454



www.idrotermicabaroncini.it



idrotermicabaroncini@gmail.com

www.gruppoartigianioromagnoli.it

**Siamo promotori del
Gruppo Artigiani Romagnoli**

obiettivocasaconselice



Gruppo
Artigiani
Romagnoli

Fondo San.Arti., CNA per la salute degli imprenditori

Al via la campagna di iscrizione volontaria 2021

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Fino al 15 febbraio sono aperte le iscrizioni al Fondo SAN. ARTI. per i familiari dei lavoratori dipendenti, per i titolari d'impresa artigiana, per i soci/collaboratori dell'imprenditore artigiano e per i loro familiari. La decorrenza delle prestazioni è:

- per tutti i volontari già in copertura per l'anno 2020 che rinnoveranno l'iscrizione entro i termini sopra indicati dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;

- per tutti i volontari "nuovi iscritti" le prestazioni avranno valenza di 6 mesi e decorreranno dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022

L'iscrizione al Fondo è volontaria.

San.Arti. è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa dedicato a titolari, soci, collaboratori, familiari e dipendenti di imprese che applicano i contratti dell'artigianato. Gli iscritti possono usufruire di molteplici vantaggi, tra i quali:

• rimborso integrale dei ticket sanitari sostenuti per visite, esami di laboratorio, accertamenti diagnostici e

pronto soccorso effettuati tramite il Servizio Sanitario Nazionale;

• annuale Check-up Benessere gratuito comprendente esami di laboratorio e visite specialistiche cardiologica;

• erogazione in tempi rapidi e in qualificate strutture convenzionate con UNISALUTE di prestazioni sanitarie, visite specialistiche, diagnostica d'immagine;

• pacchetto maternità: visite ostetrico ginecologiche, analisi clinico chimiche, ecografie, amniocentesi e villocentesi, anche in strutture non convenzionate.

• ricoveri per interventi chirurgici in Istituti di cura convenzionati, diarie di ricovero per parti e interventi previsti nel piano sanitario, assistenza infermieristica e cure riabilitative;

• odontoiatria e ortodonzia.

Inoltre, San.Arti. dimostra la sua vicinanza alle imprese e ai lavoratori anche nell'emergenza Covid-19 prevedendo misure straordinarie. Fino al 31 dicembre 2020 è possibile effettuare in forma gratuita il tampone molecolare, oltre al test sierologico di tipo quantitativo per la ricerca degli

anticorpi.

Inoltre, il rimborso franchigie versate per accertamenti diagnostici e visite specialistiche effettuate presso le strutture convenzionate UniSalute è stato esteso a tutte le prestazioni svolte fino al 31 dicembre.

Nel pacchetto è stata inserita, inoltre, una indennità giornaliera per un periodo massimo di 14 giorni che sarà riconosciuta per chi ha l'obbligo di isolamento domiciliare per contagio da COVID.

In caso di ricovero dovuto a contagio è riconosciuta un'indennità per ogni notte di degenza presso la struttura sanitaria, per un periodo non superiore a 50 giorni.

L'iscrizione al Fondo è molto semplice: è sufficiente contattare lo Sportello San.Arti. presso CNA Emilia-Romagna telefonando allo 051/2133143 o inviando una mail all'indirizzo: sportello.sanarti@cnaemiliario-magna.it

Gli Uffici CNA di Ravenna sono a disposizione per informazioni aggiuntive.

Buone Feste

LA BCC, in occasione delle Festività 2020, sostiene la Protezione Civile di Forlimpopoli per l'acquisto di un automezzo da utilizzare per le attività assistenziali.

sogni, abbracci, idee, squadra, pianeta terra
labccicrede
Da sempre.

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese è imolese
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

WWW.LABCC.IT

f t i y in

Convenzioni CNA

Occasione da non perdere!

Roberta Suzzi Responsabile Dipartimento Politiche delle Adesioni, Sviluppo & Marketing e Comunicazione CNA Ravenna

Ogni impresa affrontata le sfide quotidiane in modo diverso, rapportandosi in maniera specifica alle condizioni che il quadro economico e sociale di riferimento impone, definendo le priorità di gestione, di investimento e di spesa.

Ognuna guarda all'oggi e al domani con occhi diversi perché diverse sono le situazioni, le esigenze e le caratteristiche.

CNA, da sempre attenta ai bisogni delle imprese e di tutti i suoi associati, ha strutturato per il 2021 una proposta commerciale ancora più ampia e articolata allargando ulteriormente la platea delle realtà convenzionate.

Una proposta importante che risponde alle diverse esigenze che un sistema di rappresentanza come CNA raccoglie e a cui deve e vuole dare risposta. CNA è un'Associazione di rappresentanza di interessi diver-

sificati, una vera e propria comunità di persone con valori e identità da tutelare e supportare. Imprese, imprenditori, pensionati e cittadini sono la platea di riferimento della CNA ed è a loro che l'Associazione garantisce le risposte, le soluzioni e le opportunità.

Per questo motivo, anche per il prossimo anno, CNA ha realizzato un importante e rinnovato pacchetto di convenzioni, partnership con prestigiose strutture che a livello nazionale oltre che territoriale, offrono agevolazioni alla vita di ogni giorno, perché le convenzioni sono fruibili nell'ambito dell'attività d'impresa ma anche nella vita privata e della famiglia; un network di partner qualificati, scelti dall'Associazione per garantire la massima tutela e le migliori condizioni di accesso e di risparmio sia di tempo che di denaro.



Si va dalla mobilità, al noleggio a lungo termine, arrivando fino alla tecnologia, all'ambito assicurativo, a quello sanitario, transitando per una sezione dedicata allo svago, al tempo libero, alla cultura e tante altre.

L'utilizzo anche solo di una delle nostre convenzioni ha un valore significativo per ogni associato.

Un'offerta a tutto tondo per le imprese e le persone del nostro Sistema! Il sistema delle convenzioni è un tassello in più al valore di essere associato CNA!

Presso tutte le sedi CNA della provincia di Ravenna sono disponibili gli opuscoli delle convenzioni 2021 oppure consul-

tale su:
www.ra.cna.it e su
www.servizi piu.it

“L'Agenda 2021 ti aspetta presso il tuo Ufficio CNA

L'agenda CNA è diventata ormai uno strumento indispensabile e molto apprezzato dalle nostre imprese.

Le agende per il 2021 sono già disponibili in tutte le Sedi CNA sul territorio: ritira la tua e inizia a utilizzarla per il tuo lavoro fin da ora!”



Contributi per abbattere i costi nell'accesso al credito

Stanziate dai Comuni della nostra Provincia risorse a sostegno delle imprese

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza CNA Ravenna

Al fine di contenere gli effetti negativi sull'impianto economico del territorio e sostenere le imprese in questo periodo difficile dovuto alle limitazioni determinate dalla pandemia, i Comuni della nostra Provincia hanno deciso di destinare importanti risorse a sostegno delle imprese.

I beneficiari finali sono le piccole e medie imprese, i professionisti e le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni.

I Comuni di Ravenna, Cervia, Russi, Bassa Romagna e Romagna Faentina, hanno infatti messo a disposizione importanti risorse che andranno ad alimentare le disponibilità del Bando Covid, a suo tempo approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Ogni Comune, pertanto, dedica le risorse alle imprese del proprio territorio.

Il bando è finalizzato alla selezione dei Confidi ammessi alla ripartizione dei fondi stanziati dai Comuni con una dotazione da destinare all'abbattimento dei costi per l'accesso al cre-



dito. La misura interviene a favore di tutte le imprese aventi sede legale e/o unità operativa nel territorio del Comune e prevede la possibilità di accedere a finanziamenti con durata massima di 72 mesi (comprensivi di preammortamento massimo di 24 mesi), per un importo massimo di 150.000 € e un contributo massimo per posizione di 9.000 €.

Il contributo, come ricordato, è riconosciuto dagli Enti Locali per il tramite dei Consorzi Fidi.

La somma destinata ad ogni singolo confidi dovrà essere interamente finalizzata all'erogazione di contributi in conto interessi e per la copertura dei costi della garanzia, con l'abbattimento dei costi per la concessione di finanziamenti per investimenti e liquidità.

A tal proposito la CNA di Ravenna, è

a disposizione degli Associati per assistere e fornire consulenza a tutte le imprese interessate nel rapporto con le banche e nella predisposizione delle pratiche per accedere ai finanziamenti. Per farlo si avvarrà del prezioso apporto del Confidi di riferimento nel nostro mondo, Artigiancredito, il primo consorzio di garanzia a livello nazionale, per solidità patrimoniale e per volumi di garanzia a favore delle imprese.

Gli interessati possono rivolgersi direttamente ai consulenti Credito CNA:

Area Ravenna - Cervia

MAURIZIO SPINELLI

tel. 0544/298659

mspinelli@ra.cna.it

NICOLA DELLA MONICA

tel. 0544/298678

ndellamonica@ra.cna.it

Area Bassa Romagna

VANIA CIMATTI

tel. 0545/913243

vcimatti@ra.cna.it

Area Romagna Faentina

MASSIMO MARETTI

tel. 0546/627832

mmaretti@ra.cna.it



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel. 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

COSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.

ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.

IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.

RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.

FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale,

Il centro storico riparte dal Natale

Ha preso il via, nel mese di dicembre, una campagna promozionale natalizia

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

La pandemia di COVID-19 e le conseguenti misure eccezionali di contenimento, dal lockdown alle successive restrizioni progressive, hanno causato danni gravi al tessuto imprenditoriale del centro storico di Ravenna. Per questo le Associazione dell'artigianato e del commercio che hanno costituito un comitato, "Spasso in Ravenna", per valorizzare e promuovere il centro storico di Ravenna, elaborando fin da subito una campagna per il Natale.

In particolare la campagna, svolta prevalentemente online, si concentra sull'invito a preferire gli acquisti nei negozi locali piuttosto che sui circuiti online, promuovendo anche l'acquisto di "buoni regalo", utilizzabili anche come biglietto di auguri. Il claim di questa campagna è "A Natale FAI IL BUONO!".

Accanto a questo è stato messo a punto il progetto RAVENNA CENTRO TI PORTA A CASA I REGALI, un sistema di consegna direttamente a domicilio del regalo acquistato, gestito dal Consar-Grar di Ravenna: i clienti possono quindi, una volta acquistato il regalo, anche online, in uno degli esercizi aderenti, riceverlo direttamente a casa o farlo conse-



gnare ad un destinatario preciso. L' esercente, può quindi avvalersi di questo servizio, semplicemente consegnando il pacco confezionato, in orari e giornate definiti, in uno dei punti di ritiro stabiliti in Piazza Garibaldi, Piazza Kennedy o Porta Adriana.

L'iniziativa, cui le Associazioni contribuiscono con una quota economica di supporto alla logistica, può essere utilizzata:

- per incentivare gli acquisti "veloci" e minimizzare code ed attese che si possono generare nei negozi, specie nel periodo natalizio quando si deve tradizionalmente procedere al confezionamento del regalo;
- per recapitare direttamente al destinatario il regalo;
- per recapitare a casa dell'acquirente o di persona da lui indicata acquisti effettuati a distanza.

Le attività realizzate in dicembre e quelle che verranno progettate nel 2021 si avvalgono di un contributo del Comune di Ravenna, della Cassa di Risparmio di Ravenna e una partecipazione delle associazioni di categoria.

"Il centro di Ravenna ha delle potenzialità importanti per rilanciarsi come centro commerciale naturale date dalla presenza dei monumenti patrimonio UNESCO e da un mix di attività commerciali e artigianali. È quindi importante rilanciarne l'immagine e l'attrattiva attraverso la collaborazione fra tutti gli attori presenti e favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie per comunicare e promuoversi in ambiti più ampi e superare le difficoltà evidenziate con le limitazioni dovute al COVID-19", sottolinea Marcello Monte, presidente CNA Comunale Ravenna.

Faenza: piano straordinario per sostenere le imprese

Cinque azioni a sostegno delle imprese del territorio

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Il Comune di Faenza mette in campo un piano straordinario per sostenere le imprese colpite dai provvedimenti restrittivi per contenere il contagio da Covid-19, un piano da oltre mezzo milione di euro di risorse comunali che prevede contributi a fondo perduto, più risorse ai confidi per l'accesso al credito, sconto TARI, una campagna "io compro nella mia città" ed una piattaforma e-commerce locale per dotarsi di uno strumento locale per vendere al dettaglio i prodotti. Vediamo le azioni nel dettaglio:

1) Contributi a fondo perduto da 2.000 € per le attività chiuse e 1.200 € per quegli esercizi limitati con gli orari di apertura dal DPCM del 24 ottobre.

Tra i beneficiari palestre, piscine, organizzatori di convegni e fiere, noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli, cinema, centri benessere, bar, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, arti-

giani alimentari inizialmente esclusi dai codici ateco del primo decreto ri-

Entro i primi di dicembre arriveranno i primi bonifici alle circa 400 imprese potenziali beneficiarie.

Una modalità agile, rapida e semplice che l'Amministrazione avrebbe intenzione di ampliare e ripetere. Questa azione prevede uno stanziamento di poco meno di 500.000 € a carico delle casse comunali.

2) Aumentate le risorse ai consorzi fidi per agevolare l'accesso al credito per le imprese, che passeranno dagli attuali 30.000 a 85.000€ a carico del Comune.

3) TARI, sconti fino al 70% sulle tariffe nell'ultima bolletta di dicembre per le imprese, con uno stanziamento di 950.000€ a carico del comune.

4) "Io compro nella mia città" al via una campagna pubblicitaria per consigliare ed invogliare gli acquisti nelle attività del territorio; questa campagna sarà adottata a livello provinciale.

5) Creazione di una piattaforma web per l'e-commerce e consegne a do-

micilio per aiutare le imprese locali. "In pochissimi giorni, siamo riusciti ad avviare quanto annunciato, con procedure molto snelle e semplificate per erogare un significativo sostegno economico immediato per le categorie penalizzate dalle recenti misure anticovid" dichiarano il Sindaco di Faenza Massimo Isola e l'Assessore al Bilancio Milena Barzaglia. "È la conferma di quanto l'Amministrazione sia fortemente impegnata a mettere in campo tutte le possibili soluzioni, anche straordinarie, per arginare gli effetti delle misure del contenimento del virus".

"Pur senza negare l'emergenza sanitaria, è necessario salvaguardare le imprese ed il lavoro" dichiara il Presidente della CNA della Romagna Faentina Canzio Camuffo.

"La situazione economica è davvero molto complicata, quindi apprezziamo lo sforzo del Comune per sostenere le categorie più colpite dalle chiusure e limitazioni dei DPCM. Ora speriamo il governa adotti provvedimenti meglio ponderati".



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

**Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti**

Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

Progettare la ripartenza della Bassa Romagna

Ranalli in Giunta dell'Unione con delega alle Attività Produttive e Politiche Agricole

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Durante l'ultimo Consiglio dell'Unione è stato annunciato un passaggio di consegne: Davide Ranalli ha infatti acquisito le deleghe alle Attività Produttive e Agricole dell'Unione dei Comuni.

In questo modo l'Unione vede nuovamente tutti i Comuni della Bassa Romagna pienamente rappresentati e operativi, un fatto positivo e necessario per questo territorio, soprattutto in un periodo in cui sarà necessario uno sforzo congiunto per progettare, innovare e ripartire dopo questa difficile crisi.

Per la Presidente Eleonora Proni "l'Unione dei Comuni resta, a oggi, la più rilevante innovazione messa in campo, ma tuttavia non è sufficiente se, al di sopra, non si coltiva un ideale di sviluppo.

In questi anni, grazie al "Patto per lo Sviluppo" e al suo recente aggiornamento, siamo riusciti a rappresentare interessi diversi, costruire insieme la sin-

tesi e determinare condizioni per lo sviluppo. CNA lo ha fatto dando vita, insieme ad altre sigle, al Tavolo dell'imprenditoria, strumento utile a costruire i documenti strategici."

Il Sindaco Davide Ranalli aggiunge che "costruire le condizioni di sviluppo per un territorio, nel mezzo di una pandemia globale, significa prima di tutto guardare in faccia la realtà e ribaltare alcuni paradigmi che hanno condizionato anche lo sviluppo dei territori.

Oggi serve un modello di sviluppo

che premi davvero chi investe e chi lo fa tenendo un occhio alle ferite del mondo: lo sviluppo o sarà sostenibile e basato sulla digitalizzazione o non sarà.

Questo territorio deve guardare con attenzione a quel che accade a Ravenna.

L'ampliamento del porto deve indurci a costruire meccanismi di semplificazione sui poli logistici per attrarre nuovi investimenti. Per fare questo occorrerà, in accordo con la Regione, continuare a investire sulle infrastrutture che colleghino il porto di Ravenna con la Bassa Romagna."



ALFONSINE . BAGNACAVALLLO . BAGNARA DI ROMAGNA . CONSELICE . COTIGNOLA
FUSIGNANO . LUGO . MASSA LOMBARDA . SANT'AGATA SUL SANTERNO

FIRMATO IL NUOVO PATTO PER LO SVILUPPO DELLA BASSA ROMAGNA

È stato firmato il documento di aggiornamento del Patto Strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna, sottoscritto dai nove sindaci dell'Unione e da più di 30 firmatari tra associazioni di categoria, sindacati, ordini e collegi professionali, istituti scolastici con l'aggiunta ora dell'AUSL Romagna.

La vicepresidente Schlein ha sottolineato il forte intreccio strategico e tematico tra il Patto della Bassa Romagna e il Patto per il lavoro e per il clima che la Regione sta in maniera simile portando avanti.

Per l'assessore Colla "ci stiamo apprestando a fare il più grande cambiamento sociale, culturale, manifatturiero nella storia di questa regione.

La nuova tecnologia ha una velocità spazzante e se non la governiamo rischiamo di essere un altro soggetto rispetto a quello che abbiamo conosciuto fino ad oggi. Ma come dimostra la discussione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, vedo un patrimonio che dà fiducia al sistema economico e sociale della nostra Regione".

Contributi alle imprese dal Comune di Cervia

Il Comune interviene con un fondo dedicato. Accolta la posizione di CNA

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale Cervia

Al fine di contenere gli effetti negativi sull'impianto economico del territorio e per sostenere le imprese in questo periodo difficile dovuto a limitazioni determinate dalla pandemia, il Comune di Cervia, di concerto con le Associazioni di categoria del commercio e dell'artigiano, ha pubblicato un bando per la destinazione di fondi a sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dalla pandemia.

Il contributo è rivolto alle imprese di nuova costituzione o che abbiano registrato una riduzione di fatturato pari almeno al 30% nel periodo che va dal 1° marzo 2020 al 31 ottobre 2020 rispetto allo stesso periodo riferito all'esercizio precedente.

I contributi a fondo perduto in totale corrispondono a 340.000€.

Con questa misura il Comune di Cervia accoglie, tra le prime istituzioni pubbliche in Italia, il concetto, già espresso da CNA a livello nazio-

nale, di uscire dalla logica dei codici ATECO per ristorare le aziende, ma di prevedere contributi alle imprese che rilevano una perdita di fatturato significativa slegando questa azione dai Dpcm nazionali.

L'iniziativa fa parte delle azioni messe in campo dall'Amministrazione Comunale in supporto alle imprese in difficoltà, elaborate anche dalla Camera di Regia che l'Amministrazione ha creato insieme alle Associazioni di Categoria.

Complessivamente, il Comune di Cervia, dall'inizio della crisi sanitaria ha messo a disposizione di imprese e famiglie, oltre 2.000.000€, che si aggiungono ai benefit sugli spazi pubblici, sulla TARI, sugli affitti e sui canoni vari.

Soddisfatta l'Assessore allo Sviluppo Economico Michela Brunelli: "con questo Avviso, l'Amministrazione ha voluto esprimere un chiaro segnale di vicinanza alle imprese duramente colpite dalla pandemia.

L'aiuto, quindi, non si riferisce solo alle attività chiuse e/o parzialmente chiuse in base all'ultimo DPCM ma, in un'ottica di più ampio respiro, si

rivolge a tutte le imprese - comprese quelle di nuova costituzione - che formano il tessuto locale e che vanno aiutate a fronteggiare una crisi, economica e sanitaria, senza precedenti".

"CNA esprime apprezzamento per il bando appena pubblicato dal Comune di Cervia" dichiara Sauro Bernabei, Presidente della CNA Comunale di Cervia.

"Tutte le Associazioni di Categoria hanno collaborato con il Sindaco e la Giunta, fin dall'inizio della pandemia, per cercare e condividere azioni da mettere in campo.

Questo tassello va ad aggiungersi alle risorse già stanziare dall'Amministrazione cervese per riconoscere uno sconto sulla TARI, alle risorse per i Consorzi Fidi per l'abbattimento dei costi di accesso al credito e alle azioni volte ad ampliare la superficie di suolo pubblico concesso ai pubblici esercizi e alle attività artigiane."

Gli Uffici CNA sono a disposizione per la predisposizione corretta della domanda, che dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del 18 dicembre 2020.



Wood
you like ?

ORIGINAL PARQUET
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO

SEDE E PRODUZIONE via Dell'Artigianato 18 . SHOWROOM via del Lavoro 4 . 48011 Alfonsine (RA) - Italia
infoline. +39.0544.80696 - www.originalparquet.com

NUOVO PEUGEOT e-EXPERT 100% ELETTRICO



FINO A 330 km DI AUTONOMIA
80% DI RICARICA IN 30 MINUTI
FINO A 1.151 kg DI PORTATA UTILE

GAMMA VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

LEASING ANTICIPO ZERO DA **169 €**/MESE
TAN 2,99% TAEG 4,75%.

E FINO A **18.000 €** DI ECOBONUS

MOTION & e-MOTION



**PEUGEOT
PROFESSIONAL**

Scade il 31/12/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di leasing per clienti aziende e P.IVA su Peugeot Partner BHDi 100 S&S Pro L1 con Pack vano di carico, Pianale di carico TPO, Ruota di scorta, Porta laterale scorrevole destra, Climatizzatore manuale e colore pastello Bianco Banchisa. Prezzo promo 11.070€ + IVA (messa su strada e IPT escluse), valido con Promo Leasing Professional. Primo canone anticipato 185€ + IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da 169€ + IVA e possibilità di riscatto a 3.547€ + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, **TAN (fisso) 2,99%**, **TAEG 4,75%**. Spese di gestione contratto (pari allo 0,09% del prezzo di vendita del veicolo meno il primo canone) escluse. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Fogli informativi presso la Concessionaria. Esempio di offerta per clienti aziende e P.IVA su PEUGEOT BOXER 435 L4 - BlueHDi 165 S&S con Furgonatura squadrata con porta laterale destra, con climatizzatore manuale e colore pastello Rosso Tiziano. Prezzo di listino € 38.370 + IVA (messa su strada e IPT escluse). Prezzo promo 20.370€ + IVA (messa su strada e IPT escluse). Offerte delle concessionarie che aderiscono all'iniziativa, valide su veicoli a stock e per contratti stipulati ed immatricolati dall'1 al 31 dicembre 2020. Immagini inserite a scopo illustrativo.

e-Expert. Emissioni di CO₂ (WLTP): 0 g/km - Autonomia (WLTP): 330 km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. I dati possono variare secondo le condizioni effettive di utilizzo e in base a diversi fattori come: velocità, comfort termico a bordo del veicolo, stile di guida e temperatura esterna. Dato ricarica 80%: con utilizzo di colonnine pubbliche di ricarica rapida con corrente continua da 100KW. Il tempo varia in funzione delle condizioni di ricarica, della temperatura della batteria così come delle condizioni ambientali al momento dell'utilizzo. Maggiori info su peugeot.it

F.IIi BENELLI

Via Faentina 220/A Fornace Zarattini RA
www.concessionario.peugeot.it/gruppo-fratellibenelli

MONTEVECCHI
QUINTO & FIGLIOSRL

Faenza - Via Sella 2
www.concessionario.peugeot.it/montevocchi-faenza
www.facebook.com/montevocchi.info

Lattuga Giulio srl

Via De' Brozzi 84 Lugo RA
www.lattuga.peugeot.it

CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



AFFARI GENERALI



LAVORO



AMBIENTE E SICUREZZA



SOCIETÀ CHE SCADONO AL 31 DICEMBRE 2020

Attenzione alla proroga tacita!

Se una società ha come termine di durata il 31 dicembre 2020 occorre domandarsi, nell'approssimarsi della citata scadenza, quali siano le scelte da operare.

Innanzitutto occorre analizzare nell'atto costitutivo o nello statuto la portata della clausola sulla durata della società. Si ricorda che la durata è anche pubblicizzata sul Registro Imprese presso la CCIAA ed è possibile verificarla attraverso una visura. Per ogni tipologia di società il raggiungimento del termine di durata costituisce una causa di scioglimento che è immediatamente operativa, senza necessità di espressa decisione al riguardo.

Nelle s.r.l., in cui si ritiene non sia ammessa la proroga tacita, appurata la scadenza, occorre recarsi anticipatamente dal notaio per deliberarne la proroga o, se del caso, la messa in liquidazione, onde evitare la complessa situazione di responsabilità personale che si creerebbe in caso di dimenticanza.

Nelle s.n.c. o nelle s.a.s., invece, la proroga tacita è ammessa e si verifica ogni qualvolta i soci continuano ad operare come prima, ignorando, per dimenticanza ad esempio, la scadenza della società. Bisogna subito evidenziare che nel caso di proroga tacita, si possono manifestare, fra l'altro, alcuni effetti giuridici rilevanti e particolarmente destabilizzanti dal punto di vista economico e finanziario per la società. In particolare eventuali creditori particolari del socio, cioè quei creditori verso cui il socio ha contratto debiti a titolo personale, possono chiedere e ottenere che venga liquidata la quota del socio. Inoltre in caso di situazione di proroga tacita ogni socio ha diritto di recedere dalla società, dal momento che questa

è divenuta oggettivamente una società a tempo indeterminato, con la conseguenza anche in questo caso che sorge il diritto alla liquidazione della quota.

Per concludere se, per la società, si prospetta al 31 dicembre 2020 la scadenza, è importante formalizzare, con lo studio notarile prescelto, la nuova durata o lo scioglimento. L'occasione potrebbe essere colta anche per un più generale aggiornamento dei patti sociali contenuti nell'atto costitutivo o nello statuto considerato che una società con durata 31 dicembre 2020 potrebbe avere ben più di vent'anni in quanto in passato generalmente si optava per un termine di durata trentennale e nel frattempo molto potrebbe essere accaduto. Per quanto riguarda gli effetti fiscali della proroga della società, si rileva che con l'introduzione del T.U. Registro (D.P.R.n.131/1986 in vigore dal 1° luglio 1986) le proroghe di qualsiasi tipo di società, siano esse di capitale, che di persone, danno luogo non ad una nuova imposizione come nuova costituzione di società, ma sono soggette all'imposta in misura fissa (C.M. 220391 del 10 giugno 1986 -Istruzione per l'applicazione del T.U.).

In conclusione, per operare in maniera ottimale qualsiasi scelta, gli uffici CNA sono a disposizione per la verifica della scadenza e per l'eventuale consulenza mirata, in sinergia con il notaio prescelto, consistente nella rivisitazione dei patti sociali.

Roberta Sangiorgi, Responsabile Servizio di Consulenza Societaria CNA Ravenna

BPER:

Banca

Drei Paolo
Consulente Finanziario
abilitato all'offerta fuori sede

paolo.drei@cf.bper.it
M +39 335 6117008
Via Faentina 106 - Ravenna

bper.it



SALDO IMU 2020

Agevolazioni e esenzioni

Il **16 dicembre 2020** prossimo scadono i termini per il versamento del saldo IMU per l'anno 2020. Con la legge di Bilancio 2020 la normativa riguardante questo tributo comunale è stata completamente rivista, con l'abrogazione della IUC (Imposta Unica Comunale che racchiudeva al suo interno la stessa IMU, la TASI e la TARI), l'abrogazione della TASI e il mantenimento di IMU e TARI.

I Comuni hanno quindi provveduto a rivedere le aliquote applicabili secondo le nuove disposizioni e anche a pubblicare i nuovi regolamenti.

Per il calcolo si dovrà tenere conto anche delle particolari norme agevolative che sono state emanate durante questa emergenza da COVID-19 che hanno previsto l'esenzione dal pagamento della prima rata e/o della seconda rata IMU su alcune tipologie di immobili e, in alcuni casi su immobili utilizzati per svolgere determinate attività economiche gestite direttamente dai soggetti obbligati ad assolvere al pagamento del citato tributo sui suddetti beni.

Di seguito si riportano, brevemente, i contenuti delle norme agevolative in questione emanate in questo specifico frangente.

IMU 2020 - NOVITA' 2020 EMERGENZA COVID-19

DECRETO RILANCIO (DL. 34/2020) Articolo 177 "Esenzioni dall'imposta municipale propria - IMU per il settore turistico"

Per l'anno 2020, non è dovuta la prima rata IMU per:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali (lett. a)
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (lett. b);
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi o manifestazioni (lett. b-bis aggiunta in sede di conversione).

DECRETO AGOSTO (DL. 104/2020) Articolo 78 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per il settore del turismo e dello spettacolo"

Per l'anno 2020, non è dovuta la seconda rata IMU per:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali (lett. a);
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (lett. b);

Attenzione !!! con la Legge di conversione l'esenzione per le pertinenze degli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 si applica anche relativamente alla prima rata di cui all'art. 177 del Decreto Rilancio;

- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi o manifestazioni (lett. c);
- immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (lett. d);
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (lett. e).

N.B. Per gli anni 2021 e 2022 (art. 78 comma 3) non è dovuta l'IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate di cui alla citata lett. d).

DECRETO RISTORI (DL 137/2020 - NON ANCORA CONVERTITO IN LEGGE) Articolo 9 "Cancellazione della seconda rata IMU"

Per l'anno 2020 non è dovuta la seconda rata IMU per gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

DECRETO RISTORI-BIS (DL. 149/2020 - NON ANCORA CONVERTITO IN LEGGE) Articolo 5 "Cancellazione della seconda rata IMU"

Per l'anno 2020 non è dovuta la seconda rata IMU per gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'Allegato 2 del suddetto decreto (come modificato dall'art. 1 del dl 154/2020 cd. "decreto RISTORI-ter), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, ubicati nei comuni delle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, individuate con ordinanze del Ministro della salute adottate ai sensi dell'articolo 3 del Dpcm del 3 novembre 2020 e dell'articolo 30 del presente decreto (cd. ZONE ROSSE).

DECRETO RISTORI-QUATER (DL_157/2020 – NON ANCORA CONVERTITO IN LEGGE) Art. 8 Individuazione dei soggetti esenti dal versamento IMU

Con il presente articolo, inserito nel decreto legge emanato il 30/11/2020 e entrato in vigore lo stesso giorno, il governo ha tenuto a precisare che le esenzioni dal pagamento della prima o della seconda rata IMU prevista dalle norme sopra citate si applicano a tutti i soggetti passivi IMU, come individuati dal comma 743 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2020 la n. 160/2020 (quindi, non solo ai proprietari o usufruttuari degli immobili, ma anche ai possessori del diritto di

superficie, ai concessionari - in caso di aree demaniali ottenute in concessione - ai detentori in locazione finanziaria di detti immobili, ecc.) sempre che però risultino essere anche i gestori delle attività economiche indicate dalle predette disposizioni.

Riguardo le specifiche esenzioni IMU previste dalle norme emanate durante l'emergenza da COVID-19 bisogna verificare nelle delibere, nei regolamenti, nelle comunicazioni ufficiali dei comuni della nostra provincia se viene richiesta la presentazione di particolare modulistica all'Ufficio Tributi del Comune o dell'Unione dei Comuni a cui ha aderito il comune specifico.

Ad esempio si avverte che il comune di Ravenna ha previsto per i soggetti che godono delle particolari esenzioni di cui sopra di presentare entro il 16 dicembre 2020, agli uffici di Ravenna Entrate (ente preposto dal comune per l'incasso dell'IMU) di presentare un apposito modulo compilato nel quale viene evidenziata:

- la specifica esenzione IMU applicabile;
- l'immobile sul quale viene applicata la stessa.

In caso di nessuna istruzione impartita dallo specifico comune, presumibilmente sarà necessario comunicare allo stesso l'esenzione specifica di cui si è fruito attraverso la presentazione della dichiarazione IMU, relativa al 2020, la cui presentazione scadrà nel mese di giugno 2021.

Per ogni informazione in materia IMU i contribuenti interessati sono invitati a telefonare alle sedi della CNA di Ravenna di riferimento per prendere un appuntamento.

Si invitano i soggetti assistiti che non avessero ancora comunicato le variazioni inerenti agli immobili posseduti, per acquisti, vendite o loro diverso utilizzo e il valore di mercato delle aree edificabili possedute all'1/1/2020 e di quelle acquistate durante l'anno di farlo con **assoluta sollecitudine**, sempre previo appuntamento.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

III



CORRISPETTIVI TELEMATICI

Obblighi previsti a decorrere dal 1° gennaio 2021

Dal 1° gennaio 2021 i soggetti con volume d'affari non superiore a 400.000 € dovranno obbligatoriamente dotarsi di Registratore Telematico per la trasmissione telematica dei corrispettivi; in alternativa, tali soggetti possono utilizzare la procedura web "documento commerciale online" presente nel portale Fatture e corrispettivi del sito dell'Agenzia delle Entrate.

Da tale data termina il c.d. "periodo transitorio" di conseguenza i soggetti dovranno trasmettere i dati dei corrispettivi entro 12 giorni dalla chiusura giornaliera e non più entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, utilizzando le funzionalità del registratore telematico.

Inoltre dal 1° gennaio 2021, i dati dei corrispettivi dovranno essere trasmessi esclusivamente nel rispetto del nuovo tracciato versione 7.0 di giugno 2020.

Le novità introdotte con il nuovo tracciato permetteranno di gestire:

- corrispettivi riscossi in caso di consegna successiva dei beni (es emissione dei buoni monouso): in questo caso l'esigibilità IVA si ha nel momento di incasso del corrispettivo; l'esercente emette un documento commerciale, memorizza e trasmette i corrispettivi all'Agenzia; nel momento di consegna dei beni può emettere un documento commerciale compilando il campo "beniinsospeso" con l'indicazione del solo imponibile. Questo documento non concorrerà alla liquidazione dell'IVA;
- corrispettivi non riscossi in caso di prestazione di servizio ultimata: non si è verificata l'esigibilità dell'operazione dato che i servizi non sono stati incassati; all'ultimazione della prestazione si dovrà emettere un documento commerciale con la compilazione del campo "nonriscossoservizi" e tale documento non concorrerà alla liquidazione dell'IVA. Nel momento dell'incasso del corrispettivo si dovrà emettere il



documento commerciale, memorizzare e trasmettere il corrispettivo all'Agenzia delle Entrate e inserirlo nella liquidazione IVA;

- corrispettivi per i quali al documento commerciale è collegata una successiva fattura;
- corrispettivi derivanti dalle fatture emesse tramite il medesimo RT;
- l'ammontare dei corrispettivi non riscossi per omaggi, da assoggettare ad IVA.

Inoltre sono stati implementati i campi relativi alle modalità di pagamento:

- il campo <PagatoContanti> dovrà riportare l'importo totale pagato in contanti;
- il campo <PagatoElettronico> dovrà riportare l'importo totale pagato in modalità elettronica;
- il campo <ScontoApagare> dovrà riportare l'importo dello sconto applicato in fase di pagamento, dove quindi l'esercente decide di imputare il corrispettivo totale ma di far pagare al cliente una somma inferiore e l'importo del suddetto sconto dovrà essere riportato sul documento commerciale

consegnato al cliente;

- il campo <PagatoTicket> dovrà riportare l'ammontare totale dei corrispettivi relativi a pagamenti con ticket restaurant;

- il campo <NumeroTicket> dovrà riportare il numero complessivo di ticket restaurant ricevuti dai clienti con riguardo agli importi di cui al precedente campo.

Dal 1° gennaio 2021 debutterà anche la lotteria degli scontrini. La lotteria degli scontrini consentirà ai consumatori finali di partecipare all'estrazione di premi indipendentemente dall'esercizio commerciale in cui effettuano gli acquisti e quindi senza possibili effetti distorsivi della concorrenza. Per poter partecipare il consumatore finale dovrà dotarsi di un Codice Lotteria che dovrà comunicare all'esercente al momento del rilascio del documento commerciale.

Qualora al momento dell'acquisto l'esercente rifiuti di acquisire il codice lotteria (necessario per partecipare), il

consumatore può segnalare il fatto nella sezione dedicata del portale Lotteria del sito dell'Agenzia delle Entrate. Tali segnalazioni vengono utilizzate dall'Agenzia delle Entrate e dalla Guardia di Finanza per valutare il rischio di evasione.

Entro il 31 dicembre 2020 i registratori telematici dovranno essere implementati di tutte queste nuove funzionalità. Si consiglia, pertanto, di contattare repentinamente il proprio tecnico di fiducia per gli aggiornamenti dei registratori telematici già in uso.

In caso di acquisto di nuovo registratore telematico sarà necessario che gli aggiornamenti siano già presenti nel modello prescelto.

Gli uffici CNA sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposta Indirette CNA Ravenna

IV



BREXIT

Considerazioni sugli aspetti fiscali

Terminerà il 1° gennaio 2021 il periodo di transizione che consente la partecipazione temporanea del Regno Unito al mercato unico e all'unione doganale dell'UE, mettendo così fine alla libera circolazione delle persone, delle merci e dei servizi.

L'uscita dal mercato unico e dall'unione doganale comporterà ulteriori ostacoli al commercio e alla mobilità transfrontaliera delle persone, rendendo necessari adeguamenti sia per l'Unione sia per il Regno Unito. Lasciando l'Unione, il Regno Unito recede altresì automaticamente e per legge da tutti gli accordi internazionali dell'Unione.

Il principale effetto della Brexit sarà l'introduzione delle Dogane negli scambi di beni tra Italia e Regno Unito. Come conseguenza tutte le cessioni di beni verso il Regno Unito saranno da considerare come cessioni all'esportazione e non più come cessioni intracomunitarie. Da un punto di vista soggettivo non sarà più necessaria (e possibile) la verifica on line della posizione IVA inglese sul VIES. Non sarà più necessaria la compilazione degli elenchi Intrastat e dell'esterometro in quanto le operazioni sono tracciate in Dogana.

Le formalità doganali prescritte dal diritto dell'Unione si applicheranno anche a tutte le merci che entreranno nel territorio doganale dell'Unione dal Regno Unito.

Inoltre, le imprese dell'UE che desiderano importare dal Regno Unito o esportare nel Regno Unito dovranno disporre di un numero di registrazione e identificazione degli operatori economici (EORI) per poter espletare le formalità doganali. I numeri EORI emessi dal Regno Unito non saranno più validi nell'Unione.

La libertà di stabilimento e la libera prestazione dei servizi previste dai trattati dell'Unione non saranno più aperte alle persone e alle imprese del Regno Unito che operano nell'Unione europea né ai cittadini e alle imprese dell'UE che operano nel Regno Unito.

Le autorizzazioni rilasciate dalle autorità del Regno Unito nell'ambito del regime del mercato unico dell'UE non saranno più valide nell'Unione. Ciò è particolarmente importante per i settori dei servizi finanziari, dei trasporti, dei media audiovisivi e dei servizi energetici.

Per accedere al mercato dell'Unione i prestatori di servizi e i professionisti del Regno Unito stabiliti nel Regno Unito dovranno dimostrare la conformità a tutte le norme, procedure e/o autorizzazioni cui è subordinata la prestazione di servizi nell'Unione Europea da parte di cittadini stranieri e/o di società stabilite al di fuori dell'Unione.

Analogamente i prestatori di servizi e i professionisti dell'UE stabiliti nell'Unione e che operano nel Regno Unito dovranno dimostrare il rispetto di tutte le applicabili norme del Regno Unito.

Dal punto di vista della rilevanza territoriale IVA nei servizi non cambierà molto. Sotto il profilo soggettivo non sarà più necessaria l'iscrizione al VIES delle controparti. Sarà comunque necessaria la verifica della soggettività passiva con altre modalità.

Per i servizi generici prestati da fornitore italiano a soggetto residente nel Regno Unito in fattura occorrerà indicare la dicitura "operazione non soggetta" e non più "inversione contabile".

Verrà meno l'obbligo di presentare il modello intra per le prestazioni di servizio rese o ricevute. Andrà invece compilato l'esterometro perché i servizi non sono tracciati in Dogana. In caso di servizio generico ricevuto da fornitore Inglese non potrà più essere integrata la fattura per assolvere l'imposta in Italia ma dovrà essere emessa l'autofattura entro il 15 del mese successivo all'effettuazione dell'operazione con riferimento al mese di effettuazione.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna



SGRAVIO CONTRIBUTIVO -IO LAVORO- Come funziona e a chi spetta

Con la circolare INPS n°124 del 26/10/2020 diventa completo l'iter procedurale per la fruizione dello sgravio contributivo previsto nella Legge di Stabilità per l'anno 2020, così detto -IO Lavoro-.

In particolare, l'agevolazione contributiva della durata di 12 mesi nel limite massimo di **€ 8.060,00 annuo** è rivolto ai datori di lavoro, anche non imprenditori, che assumono (che hanno assunto) con un contratto di tipo indeterminato (anche Apprendistato) dal 01/01/2020 al 31/12/2020 lavoratori disoccupati di qualsiasi età che abbiano rilasciato la disponibilità al lavoro (DID) all'Ufficio di Collocamento.

Tuttavia, se il lavoratore al momento dell'assunzione ha un'età anagrafica superiore ai 25 anni occorre un ulteriore requisito, in aggiunta allo stato di disoccupazione, ovvero che deve essere privo di un regolare impiego nei 6 mesi precedenti l'assunzione.

Per la generalità dei lavoratori deve essere accertata la mancanza di qualsiasi tipo di rapporto di lavoro con la medesima azienda con l'eccezione del contratto a termine per un periodo inferiore ai 6 mesi qualora il lavoratore portatore del vantaggio abbia più di 25 anni.

Tale deroga è di fondamentale importanza in quanto lo sgravio -IO Lavoro- può essere chiesto anche per le trasformazioni dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato effettuate sempre nel medesimo arco temporale 1/1/2020-31/12/2020 anche per dipendenti con un'età anagrafica alla data di trasformazione inferiore ai 25 anni. Successivamente all'apposita istanza inoltrata, l'INPS autorizza il beneficio contributivo **nei limiti delle risorse disponibili** sulla base della stima previsionale del costo legato ad ogni assunzione/trasformazione.

L'incentivo è soggetto al "De Minimis" oppure, in alternativa, solo se si è realizzato un incremento occupazionale (ULA).

È inoltre cumulabile con altri incentivi contributivi come quello "strutturale under 35" e/o "percettori del Reddito di Cittadinanza".

È scontato che, come per la generalità dei benefici, l'im-



V

presa deve essere adempiente a regole generali per la fruizione dei medesimi; in particolare, a titolo esemplificativo:

- DURC Regolare;
- Integrale applicazione del CCNL sia nella parte Normativa che Retributiva (Durc Interno);
- Rispetto degli obblighi che discendono dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro.

Gli Uffici CNA sono a disposizione per ulteriori informazioni anche circa tutti gli altri tipi di sgravi contributivi previsti dal Decreto Agosto (L. 104/2020) che anch'essi sono divenuti in questo periodo pienamente applicabili.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro

#NOVE
ALFONSINE

ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE
IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO

✓ **ESPERIENZA** ✓ **RISPETTO** ✓ **VELOCITÀ**

LA BUONA ASSISTENZA, SEMPRE!

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it



MITSUBISHI
ELECTRIC
Fondital
CENTRO ASSISTENZA
AUTORIZZATO

TUTTURRI



SCADENZE AMMINISTRATIVE 2020-2021

I principali adempimenti soggetti a rinnovo tra dicembre e gennaio

Vi forniamo un elenco delle principali autorizzazioni, licenze, iscrizioni o adempimenti che sono soggetti a rinnovo relativo al periodo dicembre-gennaio. Ci riserviamo di aggiornare

o modificare le scadenze qualora intervengano modifiche. Il vostro Ufficio CNA di riferimento è a disposizione per informazioni e relativi adempimenti.

Scadenze DICEMBRE 2020

31 Dicembre 2020

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI (Legge 6/6/1974 n. 298)

Soggetti interessati: le imprese iscritte all'Albo degli Autotrasportatori alla data del 31 dicembre 2020 devono corrispondere entro la stessa data, la quota d'iscrizione per l'anno 2021. Gli uffici territoriali Sedar CNA Servizi sono a disposizione assistenza tramite il Servizio Quote Albo.

RINNOVO NUMERO MECCANOGRAFICO - Italiancom

La conferma del numero meccanografico deve essere effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro tale scadenza, le imprese che vogliono mantenere il codice meccanografico, dovranno aggiornare la loro posizione con la convalida annuale. La mancata operazione di convalida non comporta sanzione a livello amministrativo, ma, tuttavia, l'inadempimento comporterà la sospensione del numero meccanografico con relativa annotazione sulla visura camerale.

Scadenze GENNAIO 2021

01 Gennaio 2021

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE DOGANE DEGLI IMPIANTI DI GASOLIO AD USO PRIVATO E DEI DEPOSITI ESISTENTI

Gli esercenti depositi aventi capacità superiore a 10 metri cubi e non superiore a 25 metri cubi e gli esercenti di impianti di distribuzione automatica di carburante per usi privati, agricoli ed industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale risulti superiore a 5 metri cubi e non superiore a 10 metri cubi devono presentare tempestivamente una comunicazione all'Agenzia delle Dogane ed ottenere un Codice Identificativo.

I distributori automatici e i depositi per uso privato, con le caratteristiche di cui sopra, sono tenuti a munirsi del registro di carico e scarico con modalità semplificate indicate con circolare dell'Agenzia delle Dogane. La semplificazione, che prevede una comunicazione e non più una denuncia di esercizio, riguarda esclusivamente gli adempimenti fiscali e non quelli amministrativi già in vigore precedentemente. La circolare Agenzia delle Dogane n. 47/2020 precisa che gli obblighi di comunicazione e ottenimento del codice identificativo decorrono dal 1 gennaio 2021 ma è opportuno che la comunicazione avvenga entro il 31 dicembre 2020 per la regolare prosecuzione della gestione dell'impianto esistenti.

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI (PUNZONE) (D.Lgs. 22.5.1999, n. 251 e dal relativo Regolamento DPR 150/2002)

La concessione del marchio è soggetta a rinnovo annuale (art.7 comma 2 D.P.R. 22.05.1999), previo pagamento di un diritto, di importo pari alla metà di quello fissato per ottenere la concessione stessa, da versare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Soggetti interessati: le aziende artigiane, i laboratori annessi ad aziende commerciali, le imprese industriali in possesso di punzone.

31 Gennaio 2021

CANONE ANNUO PER GLI ABBONAMENTI SPECIALI RAI

Soggetti interessati: alberghi, bar, ristoranti e, in genere, le imprese che detengono radio, televisori, pc e monitor dotati di sintonizzatore digitale terrestre o satellitare.

Modalità: Il Canone è da versare sul c/c postale, domiciliazione bancaria (con modulo inviato dalla RAI) e bonifico a favore della RAI e carta di credito seguendo la procedura prevista dal 1° gennaio 2020 sul sito RAI canone speciale, mentre la Tassa di Concessione Governativa è da versare sul c/c.p. 8003. Il Canone speciale deve essere pagato annualmente, semestralmente o trimestralmente nei termini di legge (31 gennaio per il pagamento annuale; 31 gennaio e 31 luglio per i pagamenti semestrali; 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre per le rate trimestrali) e, in mancanza di regolare disdetta, è tacitamente rin-

novato.D.L.C.P.S.31/12/1947 n.1542 Qualora la scadenza del termine per il pagamento del canone cada di sabato o di giorno festivo, il pagamento stesso è considerato tempestivo se effettuato il primo giorno lavorativo successivo

Importi: gli importi del canone 2021 saranno consultabili per le diverse categorie sul sito della RAI

Soggetti esenti: è stato definitivamente chiarito che i riparatori e i commercianti di apparecchi radiotelevisivi sono esenti dal pagamento del canone di abbonamento al servizio pubblico radio televisivo per gli apparecchi detenuti nell'ambito dell'attività imprenditoriale (cfr: circolare Agenzia delle Entrate prot. 2003/79447 indirizzata alla Direzione Regionale per il Piemonte con sede a Torino).

La RAI ricorda che il canone non è dovuto per i computer privi di sintonizzatore. In caso di dubbi, nel doveroso rispetto dell'utenza e della normativa in materia, possono essere contattati gli sportelli al pubblico, il numero verde 800.93.83.62 o compilare il form presente sul sito Canone RAI.

COMUNICAZIONE PERIODI DI APERTURA STRUTTURE RICETTIVE - PROROGA

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna, con delibera n. 1697 del 23 novembre 2020 (allegata) ha ulteriormente prorogato – **fino al 31 gennaio 2021**- il termine ordinario del 1° ottobre, già prorogato al 30 novembre, entro cui le strutture ricettive e i Bed and Breakfast devono comunicare al Comune i periodi di apertura e di disponibilità all'accoglienza per il 2021 in variazione rispetto alla SCIA o ad altre comunicazioni presentate.

VERIFICA STRUMENTI DI MISURA – SCADENZA PERIODICA

I titolari degli strumenti di misura hanno degli obblighi previsti dalla normativa:

- a) comunicare entro 30 giorni alla Camera di commercio della circoscrizione in cui lo strumento è in servizio la data di inizio dell'utilizzo degli strumenti e quella di fine dell'utilizzo con le modalità previste dall'art. 9 del D.M. del 21 aprile 2017 n. 93);
- b) mantenere l'integrità del contrassegno apposto in sede di verifica periodica, nonché di ogni altro marchio, sigillo, anche di tipo elettronico, o elemento di protezione;
- c) curare l'integrità dei sigilli provvisori applicati dal riparatore;
- d) conservare il libretto metrologico e l'eventuale ulteriore documentazione prescritta;
- e) curare il corretto funzionamento dei loro strumenti e non utilizzarli quando sono palesemente difettosi o inaffidabili dal punto di vista metrologico
- f) richiedere una nuova verifica periodica almeno cinque giorni lavorativi prima della scadenza della precedente o entro dieci giorni lavorativi dall'avvenuta riparazione dei propri strumenti se tale riparazione ha comportato la rimozione di etichette o di ogni altro sigillo anche di tipo elettronico.

Si invitano quindi gli associati a controllare sul bollino verde presente sui propri strumenti, la validità dell'ultima verifica effettuata.

Ci riserviamo di aggiornare o modificare le scadenze qualora intervengano modifiche. I nostri uffici Sedar CNA Servizi sono a disposizione per informazioni e relativi adempimenti.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna

VII

ECO-BONUS e SISMA-BONUS
Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus



• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

Noi Ci Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI
DEI CREDITI DI IMPOSTA
CEDIBILI

LACASSA.COM

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e indipendente dal 1840

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.LGD)



SCADENZE AMBIENTE E SICUREZZA

Le principali scadenze di fine 2020 e del 2021

Scadenze DICEMBRE 2020

25 Dicembre 2020

ISCRIZIONI ALBO GESTORI CAT.2-BIS PRESENTATE TRA IL 15/4/2008 ED IL 25/12/2010

Il rinnovo delle iscrizioni all'Albo ai sensi dell'art. 212 co. 8 D.Lgs. 152/06 per il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi o pericolosi ed inferiori a 30 kg-lt/giorni effettuate tra il 15/04/2008 ed il 25/12/2010 dovrà essere eseguito entro il 25/12/2020.

31 Dicembre 2020

TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO: SISTEMI DI PESATURA

Ai sensi del D.Lgs.119/2020, entro il 31/12/2020 i centri di gestione dei veicoli fuori uso devono dotarsi di sistemi di pesatura dei veicoli in ingresso e trattati.

Scadenze GENNAIO 2021

1 Gennaio 2021

APPLICAZIONE NUOVA CLASSIFICAZIONE RIFIUTI URBANI

A partire dal 1/1/2021 si applica la nuova definizione di "rifiuti urbani" introdotta dal D.Lgs.116/2020 nel D.Lgs.152/06.

Questa nuova definizione riguarda in particolare rifiuti precedentemente classificati come "assimilati agli urbani": a partire da tale data saranno classificabili come urbani i rifiuti elencati nell'allegato L-quater e derivanti da attività elencate nell'allegato L-quinques, allegati alla Parte IV del D.Lgs.152/06

COMMERCIALIZZAZIONE BORSE DI PLASTICA ULTRALEGGERE - INCREMENTO PROGRESSIVO DELLA PERCENTUALE DI MATERIA PRIMA RINNOVABILE

Da questa data le borse di plastica ultraleggere (con spessore delle singole pareti fino a 15 micron) per essere commercializzate, oltre che essere biodegradabili e compostabili, secondo la norma UNI EN 13432:2002, dovranno avere un contenuto minimo di materia prima rinnovabile non inferiore al 60%.

La percentuale è determinata in base a standard UNI CEN/TS 16640 da organismi accreditati.

31 Gennaio 2021

SCARICHI IDRICI – DENUNCIA DELLE ACQUE

Scade il termine previsto dalla Regione Emilia-Romagna per denunciare al Comune/Ente Gestore la quantità e la qualità delle acque utilizzate nel ciclo produttivo e scaricate nella pubblica fognatura

CONTRIBUTO ANNUALE RADIOCOMANDI

Scadenza del pagamento dei contributi annuali per l'uso di radiocomandi installati su gru, argani e paranchi soggetti ad autorizzazione generale.

Scadenze FEBBRAIO 2021

28 Febbraio 2021

AMIANTO - relazione annuale

Scade il termine per presentare alla Regione ed alla A.S.L. la relazione sulle attività di utilizzo, smaltimento e bonifica dell'amianto effettuate nel corso dell'anno precedente.

COMUNICAZIONE ANNUALE QUANTITÀ SOLVENTE PER PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO

Entro questa data gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e le pulitintolavanderie a ciclo chiuso devono effettuare una comunicazione annuale alla ARPAE dell'attività relativa all'esercizio dell'anno precedente.

INAIL - SERVIZI ONLINE: UTILIZZO ESCLUSIVO DI SPID, CIE E CNS

Da questa data non saranno più rilasciate nuove credenziali INAIL e i nuovi soggetti che richiederanno a qualunque titolo l'accesso ai servizi online dovranno utilizzare come esclusiva modalità di accesso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta d'identità elettronica (CIE) o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

Scadenze MARZO 2021

1 Marzo 2021

RIDUZIONE TASSO INAIL AI FINI PREVENZIONALI- SCADENZA TERMINE DI PRESENTAZIONE MODELLO OT23.

Termine entro il quale il datore di lavoro, in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, può presentare la domanda per accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa, a condizione di aver effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro.

DENUNCIA PRODOTTI CONTENENTI COV IMMESSI SUL MERCATO

Entro il 1° marzo di ogni anno, i produttori, gli importatori e gli altri soggetti obbligati devono denunciare alla CCIAA i quantitativi di pitture e prodotti per carrozzeria immessi sul mercato nell'anno precedente.

31 Marzo 2021

FGAS: comunicazione annuale per importatori, esportatori e produttori

obbligo di comunicare annualmente entro il 31 marzo le quantità di gas gestite nell'anno precedente da parte di determinate categorie di produttori, importatori, esportatori o utilizzatori di questi gas. Con il regolamento d'attuazione n.1191/2014 sono state definite le informazioni da fornire, esclusivamente per via telematica tramite il sito <https://bdr.eionet.europa.eu>

PRODUTTORI PILE ED ACCUMULATORI: COMUNICAZIONE DATI PRODUZIONE

Il D.Lgs. 188/2008 prevede che entro il 31 marzo di ogni anno, i produttori di pile ed accumulatori comunichino alla competente CCIAA i dati relativi ai prodotti immessi sul mercato nell'anno precedente.

Scadenze APRILE 2021

23 Aprile 2021

ISTITUZIONE DEL REGISTRO INFORMATICO NAZIONALE DEI PRODUTTORI E IMPORTATORI DI PNEUMATICI (PFU)

Entro questa data con DM è istituito il Registro informatico Nazionale dei produttori e importatori di pneumatici cui tali soggetti devono obbligatoriamente iscriversi. Nel DM saranno individuate tutte le modalità e le tempistiche per l'iscrizione. Al registro dovranno iscriversi anche i sistemi individuali di gestione dei pneumatici fuori uso.

MUD

30 Aprile 2021

Termine di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), secondo il modello vigente, per comunicare i dati dei rifiuti prodotti e gestiti nel 2020.

COMUNICAZIONE PER LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Dovrà essere presentata dai produttori di AEE e dai loro Sistemi collettivi (Consorzi).

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Dovrà essere presentata dalle attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali (autodemolitori, frantumatori, rottamatori), rientranti nel campo di applicazione del D. Lgs.209/2003.

COMUNICAZIONE PER I RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

Va presentata dagli impianti di trattamento dei RAEE e dai centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome.

COMUNICAZIONE IMBALLAGGI – SEZIONE GESTORI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO

Va presentata dagli impianti di trattamento (recupero e smaltimento) dei rifiuti di imballaggio.

IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO GESTORI RIFIUTI : DIRITTO ANNUALE DI ISCRIZIONE

Le imprese iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti sono tenute, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006, alla corresponsione del diritto annuale di iscrizione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA : DIRITTO ANNUALE DI ISCRIZIONE

Le imprese che effettuano attività di recupero ammesse alle procedure semplificate di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006 devono versare alla Provincia, che tiene apposito registro, il diritto di iscrizione annuale.

DICHIARAZIONE E-PRTR (ex Dichiarazione Ines)

Entro il 30 aprile di ogni anno, le imprese interessate dal Regolamento CE n.166/2006 devono comunicare i dati delle loro emissioni inquinanti (Dichiarazione E-PRTR ex INES). Le modalità di comunicazione sono state definite dal DPR n.157/2011.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA - IPPC): report annuale

Nelle Regioni che hanno individuato i dati da inviare e gli schemi dei report, occorre inviare i dati riassuntivi relativi agli impianti / attività sottoposti ad AIA come previsto dall'art. 12 co.1 del D.Lgs.59/05.

Scadenze MAGGIO 2021**31 Maggio 2021****REGIONE EMILIA-ROMAGNA: IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI - COMUNICAZIONE DATI**

Entro il 31 maggio di ogni anno tutti gli impianti di recupero e smaltimento rifiuti operanti in Emilia Romagna devono comunicare i dati relativi alla propria attività tramite il portale <https://orso.arpalombardia.it/>

Sono esclusi da tale obbligo solo i produttori di rifiuti che effettuano lo stoccaggio dei propri rifiuti e che sono autorizzati ad effettuare, relativamente a tali rifiuti, operazioni di messa in riserva R13 o deposito preliminare D15

Scadenze GIUGNO 2021**29 Giugno 2021****MUD - TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE CON SANZIONI RIDOTTE**

Termine per la presentazione della Dichiarazione annuale (Modello MUD) con l'applicazione della sanzione amministrativa ridotta (da 26 a 260 Euro).

30 Giugno 2021**DENUNCIA TARI**

I soggetti passivi, presentano la dichiarazione relativa alla TARI entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.

INFORMATIVA SOGGETTI CHE RICEVONO BENEFICI PUBBLICI

Entro il 30/6 dell'anno successivo a quello di riferimento è previsto l'obbligo di rendere pubblici i benefici ricevuti dalla PA e dalle società in partecipazione pubblica o società controllate, direttamente o indirettamente, dalla P.A.

L'informativa va inserita nella nota integrativa per quelle tenute al bilancio esteso o consolidato o nei siti internet dell'impresa o dell'associazione di categoria per le altre.

Possono rientrare, tra i benefici con obbligo di informativa oltre ai contributi / sovvenzione da partecipazioni a bandi (es. bando ISI Inail) anche l'oscillazione del tasso medio per prevenzione OT23

Scadenze AGOSTO 2021**27 Agosto 2021****RADIAZIONI IONIZZANTI - PRIMA MISURAZIONE IN PRATICHE NORM**

Entro questa data le pratiche (presenti in settori industriali) che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale, dette industrie NORM, devono provvedere alla misurazione delle concentrazioni dell'esposizione di radionuclidi di origine naturale.

Le pratiche sono elencate nell'allegato II del D. Lgs. 101/2020, a titolo esemplificativo e non esaustivo manutenzione caldaie in centrali elettriche a carbone, manutenzione forni per la produzione di clinker in produzione di cemento, manutenzione delle tubazioni nelle cartiere, impianti che utilizzano sabbie o minerali abrasivi in lavorazioni di taglio e sabbiatura, ecc...

28 Agosto 2021**EMISSIONE SOSTANZE CANCEROGENE: INVIO STUDIO ALTERNATIVE**

Le emissioni delle sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o

mutagene (H340, H350, H360) e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata dovranno essere limitate nella maggior misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio.

Queste sostanze e quelle classificate SVHC (estremamente preoccupanti dal regolamento REACH) dovranno essere sostituite non appena tecnicamente ed economicamente possibile. A tale scopo, ogni 5 anni i gestori degli stabilimenti dovranno inviare all'autorità competente un'analisi delle possibili alternative, in base alla quale l'autorità potrà richiedere l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione.

Per gli stabilimenti in esercizio al 28/8/2020, la prima relazione dev'essere inviata entro il 28/8/2021.

Scadenze SETTEMBRE 2021 **30 Settembre 2021**

RAEE - versamento a carico dei produttori di AEE delle tariffe a copertura degli oneri per attività di monitoraggio e funzionamento del comitato di vigilanza, del comitato di indirizzo e del registro AEETEL

Entro questa data annualmente i produttori di AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici) devono versare le tariffe che il Ministero dell'Ambiente definisce a copertura degli oneri relativi alle attività di monitoraggio e di funzionamento del Comitato di Vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti di queste apparecchiature (RAEE) e delle pile e accumulatori, del Comitato di indirizzo sulla gestione dei RAEE e di tenuta del Registro Nazionale AEETEL. L'importo da versare consiste in una quota fissa pari a 10,00 Euro all'anno, più una quota variabile in base alle quote di mercato, che viene calcolata dal Comitato di vigilanza sulla base delle comunicazioni MUD dei produttori di AEE.

Le tariffe sono pubblicate nell'area riservata del sito <http://www.registroaee.it/> entro il 30 giugno di ogni anno.

INAIL - SERVIZI ONLINE: UTILIZZO ESCLUSIVO DI SPID, CIE E CNS

Entro al massimo questa data per i soggetti già registrati ai servizi on line INAIL restano valide le credenziali precedentemente rilasciate. Da questa data, salvo scadenze diverse definite dall'Istituto, per l'accesso si utilizzerà esclusivamente il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta d'identità elettronica (CIE) o la Carta nazionale dei servizi (CNS).

PATENTINI DI ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI GENERATORI DI VAPORE - APPLICAZIONE NUOVE DISPOSIZIONI

Da questa data entrano in vigore le nuove disposizioni del DM 94/2020 sulle modalità di ottenimento dei patentini di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore.

Da questa stessa data è abrogato il DM 1/3/1974, il precedente riferimento in materia.

Scadenze OTTOBRE 2021 **7 Ottobre 2021**

PREVENZIONE INCENDI: RINNOVO CPI

Gli enti e i privati responsabili delle attività soggette a rinnovo decennale presentano la prima attestazione di rinnovo periodico, se in possesso di certificato di prevenzione incendi una tantum, rilasciato nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e la data di entrata in vigore del DPR 151/2011. Si tratta delle attività dei punti 6, 7, 8, 64, 71, 72, 77 dell'allegato I al DPR 151/2011. A titolo esemplificativo e non esaustivo vi rientrano: i centri informatici di elaborazione e/o archiviazione dati con oltre 25 addetti, le aziende ed uffici con oltre 300 addetti, edifici destinati ad uso civile con altezza antincendio superiore a 24 metri, ecc.

Scadenze NOVEMBRE 2021 **30 Novembre 2021**

GESTIONE PNEUMATICI FUORI USO (PFU): ISCRIZIONE ELENCO SOGGETTI AUTORIZZATI

Domanda, da parte degli interessati, d'inserimento nell'elenco dei soggetti autorizzati alla raccolta e gestione dei PFU derivanti da veicoli fuori uso.

FGAS: PAGAMENTO CONTRIBUTO PER BANCA DATI

Entro tale termine, le imprese certificate e le persone certificate operanti per imprese non certificate devono versare il contributo annuale per il mantenimento della banca dati fgas, come disposto dal DPR 146/2018. Gli importi sono pari a 21 € per le imprese, indipendentemente dal numero di persone certificate impiegate e 13 € per le persone.

BPER:

Banca

Vicina al Paese. Vicina alle sue Imprese.

BPER Banca vuole essere al fianco degli imprenditori per sostenere i loro progetti e i territori in cui operano.

Per conoscere i nostri prodotti e servizi visita il nostro sito bper.it e prendi un appuntamento con una delle nostre filiali.

bper.it 800 22 77 88   

Messaggio pubblicitario.



Vicina.
Oltre le
attese.

La privacy ai tempi del Coronavirus

Come comportarsi nel trattamento delle informazioni sullo stato di malattia del mio personale?

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA

Nell'ambito dei Protocolli emanati a questo riguardo dal Governo e dalle parti sociali, alcune delle misure prescritte hanno un potenziale impatto sul trattamento dei dati personali considerati più delicati, perché attinenti alla salute delle persone fisiche.

Ci riferiamo, per esempio, alla previsione della facoltà od obbligo per il datore di lavoro, a seconda della tipologia di attività esercitata, di rilevare, al momento dell'accesso in azienda, la temperatura corporea del lavoratore, con facoltà di estendere tale controllo al fornitore, cliente, visitatore occasionale; analogo discorso vale per la sottoscrizione di un'autocertificazione sulla provenienza da aree non a rischio epidemiologico, o ancora, sull'assenza di contatti stretti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o sottoposti alle misure della quarantena o isolamento fiduciario. D'altra parte, anche laddove le misure appena citate non siano state applicate, la conoscenza ed il trattamento di informazioni riguardanti



la salute del lavoratore, nel contesto dell'emergenza epidemiologica in atto, può essere stata una conseguenza involontaria ed inevitabile della circostanza in cui sia stato il lavoratore ad informare l'azienda della propria condizione di conclamata positività al virus o della richiesta di collaborazione dell'Autorità sanitaria pubblica nella ricostruzione della filiera dei contatti occorsi oppure della riammissione sul luogo di lavoro di un lavoratore già risultato positivo al Covid-19, se venga acquisita la documentazione che ne attesti lo stato di negativizzazione e la possibilità di rientrare in servizio.

In tutti questi casi, il trattamento dei dati inerenti la salute del lavoratore è reso legittimo da "un obbligo legale al quale è soggetto il datore di lavoro, in

materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro o per il perseguimento di un interesse pubblico come il controllo delle malattie e altre minacce di natura sanitaria", secondo quanto ha indicato lo stesso Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) con propria Dichiarazione adottata il 19 marzo 2020.

Se il trattamento dei dati di cui sopra ha una pacifica base giuridica che lo giustifica, tuttavia ciò non esime dalla necessità che venga effettuato in piena aderenza ai principi sanciti dal Regolamento UE 16/679, fra cui: l'applicazione rigorosa dei principi di proporzionalità e minimizzazione, che comportano l'obbligo di raccogliere e trattare soltanto i dati strettamente necessari, in relazione alla finalità perseguita; la conservazione dei dati stessi per il solo tempo strettamente necessario a fronteggiare l'emergenza; l'applicazione del principio di trasparenza, attraverso il preventivo adempimento del basilare obbligo di informazione specifica agli interessati sulle attività di trattamento effettuate a causa della pandemia da SARS-Cov-2.



**Solidi.
Uniti.**

Una storia che abbiamo costruito insieme, mattone dopo mattone, per consegnarti oggi la solidità che cerchi. Oltre ogni aspettativa.



L'impatto dei bonus sul settore serramenti

Le novità introdotte dal Decreto "requisiti tecnici"

Valentina Di Bernardino Coordinatrice Nazionale CNA Produzione

Come noto, il Decreto Rilancio (D.L. n.34/2020), convertito in L. n. 77/2020, ha previsto il potenziamento degli incentivi fiscali per i lavori di efficientamento energetico e per l'edilizia sostenibile, portando l'aliquota fiscale al 110% per determinate tipologie di lavori. Al fine di migliorare l'efficienza energetica e antisismica delle abitazioni la misura ha come obiettivo quello di rendere più convenienti per le famiglie le ristrutturazioni edilizie provando, in tal modo, a rilanciare tutto il comparto delle costruzioni fortemente danneggiato dalla crisi provocata dall'emergenza sanitaria.

La principale novità introdotta dal decreto è la possibilità di trasformare le detrazioni in crediti fiscali cedibili anche a banche e intermediari finanziari. Al riguardo, come CNA, avevamo promosso già nel 2016 un disegno di legge che prevedesse proprio tale possibilità al fine di permettere subito al solo cittadino di monetizzare il credito.

Nello specifico, per quanto riguarda l'Unione Produzione, le principali novità introdotte dal Decreto Rilancio riguardano il mestiere serramenti.

In relazione al Decreto "Requisiti Tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici", si riportano le novità salienti introdotte rispetto ai nuovi requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che danno diritto alle detrazioni fiscali (superbonus al 110%, ecobonus, bonus casa e bonus facciate).

Ai sensi dell'articolo 12 del Decreto "Requisiti Tecnici" i nuovi requisiti tecnici dei serramenti e i massimali di costo si applicano agli interventi la cui data di inizio lavori sia successiva all'entrata in vigore del provvedimento, ovvero dal 6 ottobre 2020. Agli interventi la cui data di inizio lavori sia antecedente la data di entrata in vigore del suddetto decreto si applicano le disposizioni del decreto 19 febbraio 2007 (ovvero i precedenti limiti di trasmittanza termica).

In merito a cosa si intenda con data inizio lavori e relativa documenta-



zione comprovante, in seguito ad un passaggio informale con l'ENEA, è stato suggerito che la data di inizio lavori possa essere indicata dall'utente che accede alle detrazioni attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla documentazione da trasmettere. In tale dichiarazione si farà riferimento al fatto che come data inizio lavori fa fede la data del preventivo.

Infine, per la sola sostituzione di finestre comprensive di infissi in singole unità immobiliari, l'asseverazione del tecnico che è richiesta per il superbonus 110% può essere sostituita da una dichiarazione del fornitore o assemblatore o installatore dei serramenti che attesti il rispetto dei requisiti tecnici in relazione ai nuovi valori di trasmittanza termica.

LEONARDO DESIGN sas
di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it

Progettazione, commercio all'ingrosso di mobili, componenti e complementi di arredo, pareti divisorie ed attrezzature, per uffici e collettività. Realizzazione e gestione di progetti immobiliari e di arredo chiavi in mano.

CNA Costruzioni incontra la Ministra Nunzia Catalfo

Soddisfazione per gli esiti dell'incontro con la Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazioni Impianti Ravenna

Nelle scorse settimane si è svolto l'incontro tra la Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo e le parti sociali della filiera delle costruzioni. I temi trattati durante l'incontro sono stati il DURC con congruità, l'applicazione dei contratti nazionali in edilizia e le esigenze formative nel campo della riqualificazione energetica e sismica del costruito.

Sul primo punto le parti sociali del settore hanno invitato la Ministra a recepire quanto contenuto in materia nel recente accordo sottoscritto lo scorso 10 settembre. L'accordo sindacale mira a definire metodi, procedure e griglie di valori per il calcolo della congruità della manodopera in edilizia, in attuazione di quanto previsto dal Codice degli Appalti pubblici nonché dalla recente disposizione introdotta dal Decreto Semplificazioni.

CNA Costruzioni ha ribadito la valenza dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali che intende valorizzare anche l'attenzione che le stesse



danno al tema della legalità e al contrasto del lavoro, unitamente alla necessità di garantire maggiore attenzione al rispetto e all'applicazione del CCNL dell'edilizia.

La Ministra Catalfo, concludendo su questo specifico punto e accogliendo con favore quanto sottoscritto dalle parti sociali, si è resa disponibile ad approfondire il tema all'interno di un tavolo tecnico che avrà il compito di definire i contenuti del prossimo Decreto Ministeriale in materia di congruità.

Passando agli altri due temi dell'incontro, la Ministra ha accolto le sollecitazioni avanzate dalle parti sociali sul tema del dumping contrattuale che da tempo preoccupa seriamente le imprese del settore. La situazione è

ormai più che nota e vede le imprese edili subire una spietata concorrenza sleale da parte di imprese che nei cantieri applicano CCNL di settore che nulla hanno a che fare con l'edilizia, ma che costano molto meno perché non rispettano condizioni di sicurezza, qualità e competenza professionale garantite dai CCNL dell'edilizia. Rispetto al tema della formazione tecnica, con specifico riguardo alle competenze necessarie per intervenire nel mercato della riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare nazionale, la Ministra si è resa disponibile non solo a individuare, insieme alle parti sociali ed al sistema della bilateralità in edilizia che esse esprimono, i fabbisogni formativi che sempre di più si stanno manifestando man mano che decolla il sistema dei bonus e Superbonus 110% sul quale l'attuale Governo si sta impegnando, ma anche a individuare soluzioni pratiche per l'erogazione della formazione richiesta. CNA Costruzioni si ritiene soddisfatta degli esiti della riunione ed è fortemente impegnata nel prosieguo dei lavori che da essi scaturiranno.

Proteggiamo il futuro del mondo!
Sarà sicuramente diverso...
ma sarà comunque Natale. *Auguri!*



ciicai
www.ciicai.it

Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara
Argenta . San Giuseppe di Comacchio

Art d'Ante Ravenna

La Tv del futuro sta arrivando

Cosa bisogna sapere prima dello switch-off

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazioni Impianti Ravenna



La nuova era del digitale terrestre è iniziata ufficialmente il 1° gennaio 2020 con l'inizio dei lavori per liberare le frequenze della banda 700 MHz, occupata finora da alcuni canali tv e che in futuro servirà per il 5G.

Lo switch-off definitivo avverrà solamente il 30 giugno 2022, giorno in cui tutti i televisori presenti nelle abitazioni degli italiani dovranno supportare il nuovo standard trasmissivo.

A cambiare non è solo lo standard per il digitale terrestre, ma anche quello del satellitare. Chi utilizza, ad esempio, la piattaforma tivùsat deve controllare che il proprio decoder supporti il nuovo standard che andrà a sostituire quello utilizzato finora.

A partire da settembre 2021 si passerà a un nuovo standard televisivo, il DVB T2 e non tutti i televisori presenti sul mercato sono in grado di supportarlo. Tuttavia da oggi è possibile capire se la propria tv sarà in

grado di vedere i canali tv anche dopo il luglio 2022. Esiste infatti un test molto semplice da fare e che consiste nel sintonizzarsi sul canale 200 (canale di test Mediaset) o sul 100 (canale di test Rai): se si visualizza una schermata statica con la scritta "Test HEVC Main10", si può stare tranquilli: il proprio televisore riceverà il nuovo segnale tv anche dopo che il passaggio alla nuova tecnologia sarà ultimato (nel 2022).

Se invece andando sui canali 200 e 100 non si visualizza niente (uno schermo nero oppure non sono neppure sintonizzati i canali 200 e 100) allora il televisore in questione potrebbe non essere abilitato al nuovo standard. Prima di comprare un nuovo apparecchio è bene risintonizzare tutti i canali e poi provare ad andare di nuovo sul canale 200 o sul 100.

I modelli di Tv acquistati dopo il 1° gennaio 2017 dovrebbero essere per legge in grado di ricevere il DVB-T2 e di decodificare il formato video

HEVC.

Le trasmissioni della tv digitale terrestre verranno progressivamente migrate verso un nuovo standard nel quadro più generale di riorganizzazione delle frequenze assegnate alla televisione. In sostanza, si toglie una porzione di frequenze televisive per assegnare più spazio alle comunicazioni mobili cellulari adottando sistemi di trasmissione video più avanzati come l'HEVC che permettono una migliore qualità dell'immagine con minore occupazione di banda.

Si inizia quindi con la liberazione della banda dei 700MHz, un'operazione che non comporterà disagi per gli utenti, salvo per una risintonizzazione. È probabile che le antenne andranno nuovamente orientate e che gli amplificatori o i filtri condominiali vadano ritarati, in questa fase non è comunque necessario adeguare gli apparati tv, le antenne o le infrastrutture esistenti. Il primo step vero e proprio del cosiddetto switch-off è fissato per il 1° settembre 2021.

Aspettando il Paradiso

Successo del connubio tra Mosaico e Dante

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

CNA Artistico-Tradizionale Ravenna, CNA Comunale di Ravenna e CNA Impresa Donna hanno organizzato giovedì 19 novembre scorso il webinar “Aspettando il Paradiso”, un’iniziativa dedicata al centenario dantesco, per valorizzare il percorso realizzato in questi anni da un gruppo di mosaiciste associate e promuovere le imprese e le loro creazioni.

Alessandra Bollini, guida turistica esperta nei temi danteschi, ha realizzato una presentazione della Divina Commedia e di alcuni canti salienti dell’Inferno e del Purgatorio, seguendo come filo conduttore una selezione di opere delle mosaiciste che hanno dato vita al progetto “La Commedia in Bottega”, che si concluderà nel 2021 in occasione della Biennale del Mosaico. Un percorso avviato nel 2017 da un gruppo di mosaiciste associate a CNA che nel corso delle ultime edizioni della Biennale del Mosaico hanno reso omaggio al Sommo Poeta rappresentando in mosaico alcuni canti della Divina Commedia”.



In un momento particolare come quello attuale è importante utilizzare anche gli strumenti digitali per dare spazio alla cultura e promuovere le imprese creando così l’occasione di conoscere le artiste e i loro atelier e trovare spunti per il Natale.

Le donne italiane sono state incoronate come le più intraprendenti d’Europa e il loro lavoro fatto a mano acquista sempre più importanza, dal punto di vista artistico ed economico, nella consapevolezza che dita abili producono abilità di pensiero.

Nella sua introduzione la presidente di CNA Impresa Donna Ravenna, Nicoletta Cirelli, ha lanciato anche un invito “a sostenere il lavoro delle nostre

imprese e delle nostre botteghe, di Ravenna e di tutta Italia.

Anche nel periodo natalizio ricordiamoci di questo, perché parliamo di imprese ma, fondamentalmente, parliamo di persone, di donne e uomini imprenditori e professionisti, parliamo dei loro dipendenti e di intere famiglie”. Il webinar rientrava fra le iniziative che la CNA di Ravenna ha dedicato alla lotta alla violenza contro le donne, una tema per il quale le mosaiciste associate alla CNA e Linea Rosa hanno dato vita al progetto “I Fiori di Ravenna – Ravenna Città Amica delle Donne” con l’intento di unire il mondo del volontariato con quello dell’arte.

**Società
Elettrica srl**

Fusignano (RA) • tel. 0545 52093
info@societaelettrica.it

**ENERGIA SICUREZZA
IMPIANTI CONFORT**

ARCOSTOP®

E' UN BREVETTO DI SOCIETA' ELETTRICA srl & PARTNER

**SISTEMA DI PROTEZIONE DA ARCO
ELETTRICO PER LA PREVENZIONE DEGLI
INCENDI NEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

www.arcostop.com

info@arcostop.com



Uno showroom rinnovato e curato,
ricco di dettagli anche ricercati.

Arrediamo ogni attività commerciale,
da noi trovi la soluzione ideale per il
tuo hotel, ristorante, bar o negozio.

La soluzione adatta per ogni
necessità, l'arredo per la casa al mare
o per l'abitazione principale,
dalla cucina al soggiorno all'arredo
bagno oltre alla zona notte, finestre,
scuroni e persiane in legno, alluminio
e pvc, oltre a porte interne, blindati,
cancelletti, scale, pensiline, tende
tecniche, avvolgibili, basculanti e
zanzariere.



REALIZZIAMO I PROGETTI IN REALTÀ VIRTUALE!

puoi tramutare ogni idea
di cambiamento in realtà
e vivrai il progetto all'interno
della sala
Virtual reality



DA OLTRE 30 ANNI ARREDAMENTI DI QUALITÀ

PAGAMENTI IN 24 MESI A TASSO ZERO
PREVENTIVI GRATUITI



Via Casette, 1 - 48015 Cervia (Ravenna)
Tel. 0544.965278 - Fax 0544.965576
Partita IVA 02589290390

info@gasperonidesign.it - www.gasperonidesign.it



Il comparto della moda ai tempi del Covid-19

Quali impatti ha avuto e sta avendo il virus sul comparto moda in Italia?

Emanuele Rocchi Referente Mestiere Confezione e Calzature CNA Ravenna

Ne parliamo con la Presidente di CNA Federmoda Ravenna e portavoce del mestiere confezioni Antonella Solaroli e col Vicepresidente e portavoce mestiere calzature Giordano Tabanelli.

“La situazione che è venuta a configurarsi a marzo con la chiusura improvvisa delle superfici di vendita – afferma Antonella Solaroli – ha fatto sì che le aziende, che già avevano realizzato la collezione e in molti casi avevano consegnato le merci per la vendita, si siano trovate di fronte a due scenari: una giacenza di magazzino che, nel migliore dei casi, è stata o sarà rivenduta a stock, e la difficoltà ad incassare i pagamenti della merce già consegnata e giacente a scaffale di negozi chiusi.

Il mercato è notevolmente spostato sull'estero, soprattutto la filiera della subfornitura, elemento significativo per giungere alle considerazioni relative alla seconda collezione.

In Italia, con i negozi aperti ma con gli Stati europei in pieno lockdown estivo, questo ha rallentato gli ordinativi portando in alcuni casi anche all'annullamento e generando un calo di circa il 30%-40%. Anche le vendite on line hanno subito un calo attorno al 30%.

Le fiere di settore previste per la primavera sono slittate ma hanno comunque visto pochi partecipanti con un'assenza totale di operatori stranieri.

Per la terza collezione c'è al momento attesa per meglio comprendere come potranno mutare gli scenari anche alla luce della messa sul mercato del

vaccino. Tutto dipende da quello che sarà lo scenario mondiale da qui a gennaio, fisiologicamente ancora si stimano cali attorno al 30%”.

“Analizzando la mia situazione e quella del settore – prosegue Giordano Tabanelli – per quel che riguarda il periodo di marzo è stata consegnata e pagata la collezione estiva, nonostante i negozi rimasti chiusi abbiano dovuto procedere a liquidazioni per svuotare i magazzini. La collezione invernale non è stata realizzata se non in misura minima, circa il 20% rispetto al totale degli anni precedenti.

Il dato che più rileva e che incide sulla tenuta della filiera è il calo dell'80% degli ordinativi, si è completamente persa una collezione.

Al momento qualche ordine è perve-

nuto con calo stimabile comunque in un 30%.

Per quel che concerne la prossima collezione inverno 2021/22, il cui campionario dovrà essere fatto a gennaio ancora non si conoscono le dimensioni, il momento è di attesa per meglio comprendere cosa accadrà da gennaio in poi”.

In conclusione l'anno 2020 per il comparto della moda è stato un anno di grandi difficoltà, il futuro è molto incerto perché incerti sono gli scenari mondiali sui quali andare a competere.

Dalle parole degli imprenditori sale un grido di allarme e speranza: serve una maggiore tutela del Made in Italy attuata mediante interventi di ristoro significativo alle piccole imprese vera spina dorsale del settore.



Cara CNA ti scrivo...

Lettera aperta alla CNA di Ravenna

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

Pubblichiamo uno stralcio di una delle tante lettere che ci sono giunte in questo 2020, perché ne rappresenta con genuinità tante altre.

Lo facciamo ora, dopo che il problema specifico – con l'arrivo della zona gialla in Emilia-Romagna – è stato risolto, ma in queste parole ritroviamo la forza di una categoria che non si arrende mai.

Buongiorno,

Sono Michela Lolli titolare di salone di acconciatura che si trova a Cotignola... un piccolo paesino di soli 7 mila abitanti.

Questo mi scappa proprio di dirlo: avere un'impresa in tempo di Covid è molto difficile...

Nel primo lock-down non ci è stato permesso di lavorare subendo così un danno economico importante. Noi come tanti miei colleghi abbiamo studiato, con impegno e sacrifici, per poter ripartire in sicurezza, per rispettare tutte le normative, per garantire la serenità ai collaboratori e a tutta la clientela.

In questo nuovo lock down noi parrucchieri siamo aperti, ma con limitazioni di movimento da un Comune all'altro.

Questo comporta che chi è in città può raggiungere il proprio Parrucchiere di fiducia, e sì, di fiducia, perché non si affida a chiunque l'immagine e la bellezza dei propri capelli, mentre per noi che siamo nei paesini è impossibile sopravvivere.

Andare dal parrucchiere oggi non è solo un'esigenza ma una scelta dettata da

un bisogno o un problema specifico, ed è una scelta personale, noi doniamo benessere, salute, relax. Doniamo un momento per dimenticare tutte queste paure e ansie che questo Covid sta creando!

(...)

Nel nostro piccolo noi miglioriamo la vita delle persone... perché bellezza crea benessere!

Se il protocollo in salone anti-Covid viene rispettato alla regola, perché la nostra clientela non può usufruire dei nostri servizi, tanto più che non usa mezzi pubblici per spostarsi, ma si muove con auto propria? Se i protocolli sono TUTTI rispettati che senso ha se nella carta di identità hanno scritto la provenienza di un altro comune?

Perché le nostre clienti devono affidare la bellezza dei propri capelli a degli sconosciuti? COME SI PUÒ ACCETTARE CHE UN NOSTRO CLIENTE AFFEZIONATO NON POSSA VENIRE DA NOI?!

E questo va ben oltre l'incasso: è responsabilità, è impegno, è attenzione, che giorno dopo giorno noi mettiamo in campo a due livelli: per dare risultati di bellezza nella massima sicurezza e per evolvere questa categoria, combattere ogni giorno contro la concorrenza sleale, l'abusivo, il lavoro in nero.

Chiedo il vostro aiuto perché queste limitazioni non mettano maggiormente in difficoltà tante realtà come la mia, saloni d'acconciatura, che si stanno impiegando per far sì che quest'anno non finisca con la loro chiusura. La mia è un'azienda che garantisce il posto di lavoro a quattro famiglie.

(...)

Con consapevolezza e responsabilità
Lolli Michela e Bianchi Melissa



Professione cinema e dintorni

Anche a Ravenna cresce l'interesse delle imprese per il cinema e audiovisivo

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Un terzo delle imprese che producono o lavorano direttamente su cinema e audiovisivo in Emilia-Romagna sono già oggi associate a CNA, con una tendenza alla crescita evidente anno dopo anno.

Era scontato che anche Ravenna cominciasse a lavorare su molti livelli di rappresentanza e sulla creazione di servizi per il settore.

Da un paio d'anni, all'interno dell'Unione Comunicazione della nostra provincia, è iniziato un percorso dal basso di coinvolgimento delle imprese che ha portato a individuare quattro ambiti di lavoro:

1. Trovare spazio per attività di networking, con occasioni di incontro, scambio, relazione tra autori e produttori e mestieri collegati;
2. Formare professionalità tecniche specifiche in grado di fornire un aiuto alla gestione della crescita delle imprese del settore: favorendo il passaggio dalla passione al professionismo, fornendo servizi che aiutino la gestione degli aspetti tecnici, normativi, fiscali, assicurativi.
3. Intervenire per potenziare l'attività formativa (già molto attiva grazie al lavoro di Ecipar) e quella più prettamente informativa (promuovere la conoscenza del tax credit per le imprese di altri settori che possono così sostenere le produzioni).
4. Rappresentare al meglio le imprese, nel rapporto con le Istituzioni, discutendo le strategie dei bandi pubblici e le linee strategiche regionali e nazionali.



Anche durante l'ultimo incontro, tenutosi con grande successo lo scorso 2 dicembre, è emersa chiaramente la volontà di lavorare non solo sulle imprese di produzione ma su tutti i mestieri collegati ad una filiera più ampia – ecco perché l'aggregazione d'interessi, non una semplice categoria – pensando a quanto il cinema e l'immagine in movimento spostino economia e professionalità: dal catering agli alloggi per le troupe, i trasporti, i servizi professionali e tecnici, il digitale, il marketing, l'animazione, l'ICT ma anche chi lavora per scenografie, trucco, bellezza, fotografia, musica, costumi, location; e poi il mondo delle rassegne, delle sale, della distribuzione ecc. Senza parlare delle ricadute poten-

zialmente positive di ogni produzione sui territori in cui le storie vengono girate, una visibilità che può essere sfruttata con un sano marketing territoriale turistico e cogliere anche il “senso” e l'immagine di sé di una località o di un territorio più vasto.

In sostanza le ragioni di questo processo di nascita sono subito risultate ben chiare: quindi si parte.

Attenzione però, è molto importante l'unità e il protagonismo delle stesse imprese interessate nel territorio ravennate e romagnolo; c'è ancora spazio per tante imprese e professionisti associati o decisi ad associarsi a CNA per darsi da fare in prima persona ed entrare nel nuovo raggruppamento.

A sostegno dell'autotrasporto

Le osservazioni e proposte di CNA FITA sul DDL Bilancio 2021

Mauro Concezzi Responsabile Nazionale CNA FITA

L'audizione di CNA presso la V Commissione Bilancio della Camera dei Deputati è stata la prima occasione per illustrare le osservazioni e proposte dell'autotrasporto elaborate da CNA FITA al DDL Bilancio 2021. Scorrendo l'articolato, per il trasporto persone, è positivo il fondo di 50 milioni per le imprese di noleggio bus. Sorge qualche dubbio sulle misure per la promozione della mobilità sostenibile; i fondi per veicoli elettrici non possono essere considerati prioritari rispetto alla necessità di sostenere imprese in difficoltà.

Sull'incremento delle risorse per il trasporto scolastico si chiede che venga chiarita la norma e di includere i maggiori costi derivanti dal protocollo sicurezza.

L'incremento delle risorse per il Trasporto Pubblico Locale, a causa della capienza al 50% è ritenuto insufficiente. Esaminando il trasporto merci apprezziamo la possibilità di disporre del beneficio della Nuova Sabatini in un'unica soluzione.

CNA FITA auspica che si proceda con la riduzione delle Accise sul Gasolio in special modo per quelle istituite per calamità naturali di vecchia data. Positive le risorse per Ferro bonus e Mare bonus, ma riteniamo che i benefici debbano arrivare direttamente agli autotrasportatori.

In merito al contrasto delle frodi nei carburanti segnaliamo che la semplificazione delle procedure per le



cisternette, rischia di essere vanificata dalla mancanza di indirizzo alle Agenzie territoriali delle Dogane e che sia necessario un nuovo slittamento dei termini. CNA FITA ritiene doveroso sostenere con forza la richiesta di proroga al 31 dicembre 2021 per il rimborso delle Accise per i camion Euro 3 e 4, in quanto l'impossibilità di sostituire tali mezzi è dovuta esclusivamente alle difficoltà economiche conseguenti al periodo emergenziale.

CNA FITA ritiene indifferibile disporre il rimborso delle Accise al termine del trimestre di riferimento senza dover attendere la risposta dell'Ufficio delle Dogane, riducendo il termine del Silenzio-Assenso a 30gg, concedendo la possibilità di disporre

in tempi brevi, del rimborso delle accise, già pagate e anticipate dagli autotrasportatori.

Un'altra rivendicazione ancora più attuale ed evidente è costituita dalla modifica della norma che disciplina i tempi di pagamento dei servizi di autotrasporto, oggi completamente inefficace.

Chiediamo che la proposta avanzata in tal senso dalla Ministra De Micheli, di utilizzare norme analoghe a quelle previste per la tutela dei pagamenti nel settore agroalimentare sia inserita nelle Legge di Bilancio 2021. Infine chiediamo sia affidata ai Centri Privati la concessione per le attività di revisione periodica dei veicoli e rimorchi con massa superiore alle 3,5 Tonnellate.

Centri revisione e collaudi: una pericolosa retromarcia

Sul Decreto Semplificazioni, in tema di autoriparazione la CNA è chiara: così non va

Franco Mingozzi Presidente Nazionale CNA Autoriparazione

**Il Decreto Semplificazioni in-
nesta un'incomprensibile re-
tromarcia nel processo di mo-
dernizzazione delle revisioni
degli autoveicoli. CNA ritiene
necessario cambiare prospet-
tiva e non più rinviabile il De-
creto Ministeriale che estende
ai centri di revisione privata la
revisione periodica degli auto-
mezzi pesanti. CNA ritiene fon-
damentale ripartire dalla con-
dizione di prevedere che tutte
le operazioni di revisione siano
gestite dalle imprese che hanno
ottenuto l'Autorizzazione Mini-
steriale.**

Il Presidente Vaccarino e il Segretario Silvestrini della CNA nazionale hanno scritto alla Ministra De Micheli e al Viceministro Cancellieri per evidenziare la notevole preoccupazione sulla scelta di modificare lo status operativo degli ispettori, dipendenti dei centri di revisione privati, attribuendo loro un ruolo autonomo nello svolgimento della revisione del

veicolo, e addirittura che i compensi siano da riscuotere direttamente da parte dell'automobilista.

Questa scelta scardina l'assetto normativo che ha permesso la costituzione dei centri privati di revisione, in cui l'ispettore è solo il garante formale dell'esito delle prove di controllo, ma collocato in una organizzazione complessiva che prevede l'utilizzo di attrezzature e collegamenti telematici che l'impresa ha messo a disposizione e non di trascurabile importanza il fatto che l'impresa detenga il requisito tecnico di autoriparatore per completare la necessaria professionalità complessiva.

CNA chiede l'immediata sospensione di questo processo di destrutturazione normativa, non solo per salvaguardare le imprese che hanno ottenuto le Autorizzazioni Ministeriali per la revisione dei veicoli investendo ingenti risorse economiche, ma soprattutto per non disperdere un modello virtuoso di collaborazione pubblico-privato che opera

con grande soddisfazione per l'utenza da oltre venti anni.

La preoccupazione di CNA è dovuta alle direttive che gli uffici del Ministero stanno diffondendo sulle norme di servizio, che prevedono l'istituzione degli elenchi degli ispettori incaricati di effettuare le revisioni, sia sui veicoli leggeri, sia sui mezzi pesanti. Crediamo che la scelta più opportuna sia quella di ampliare l'affidamento ai Centri di Revisione privati, invece si prevede il richiamo in attività degli ex funzionari ministeriali delle Motorizzazioni territoriali, personale oggi in pensione.

È indispensabile, a parere di CNA, che si dia corso all'immediata apertura di un tavolo di confronto sul settore, annunciato nella Commissione Trasporti della Camera dal Viceministro dei trasporti Cancellieri, per affrontare e risolvere in maniera concreta i veri problemi che stanno alla base del controllo tecnico periodico degli autoveicoli e conseguentemente della sicurezza della circolazione stradale.



Museo Byron e del Risorgimento

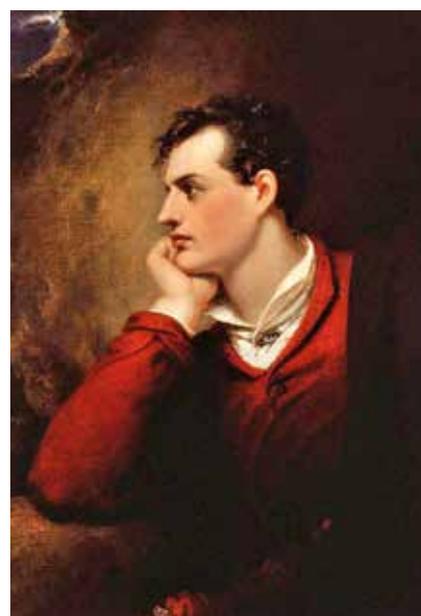
Grande successo del corso per guide turistiche CNA legato ai due nuovi musei di prossima apertura a Ravenna

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

34 DICEMBRE 2020 SEDAR CNA SERVIZI

Termina il 16 dicembre 2020 il percorso di formazione, organizzato da Ecipar CNA Ravenna e rivolto alle guide associate a CNA, studiato specificamente per approfondire la conoscenza dei nuovi musei del Risorgimento e di Byron promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, in anticipo rispetto alla loro stessa apertura.

Questa “rapidità” consentirà la predisposizione di nuove offerte turistiche di qualità comprendenti gli approfondimenti che solo una guida professionista può e sa dare.



Nel corso delle 11 lezioni previste, tenute – tra gli altri - dagli stessi curatori dei due nuovi musei si sono approfonditi i percorsi museali offerti, oltre naturalmente a contestualizzare le tante vicende storiche legate ai materiali esposti e al senso complessivo dell’operazione predisposta. In particolare si è parlato dell’800 a Ravenna (risorgimento, rapporti con l’Europa, Gran Tour) e delle tante

storie legate alla vita di Byron e di chi lo ospitò in città, in quello che oggi si chiama Palazzo Guiccioli. Raccogliendo le loro opinioni abbiamo capito che questo lavoro è stato davvero molto importante per le guide che hanno partecipato, specialmente in un momento ancora così difficile per la loro professione; oggi infatti anticipare le tendenze presenti nel mondo turistico con

fabbisogni culturali è decisivo per riuscire a “restare in campo” e costruire le prospettive necessarie a valorizzare Ravenna città d’arte. Visto il successo di questa attività – i cui posti sono andati esauriti in poche ore - si parla anche di una possibile seconda edizione del corso (l’appetito culturale vien mangiando!); ma su questo saremo più precisi nelle prossime settimane.

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

**SALUTE
E SICUREZZA
IN MANI ESPERTE**



Bonifica amianto

Rimozione eternit, bonifica e smaltimento amianto, rifacimento coperture.

Preventivi gratuiti **0544 469111**



Certificato di Eccellenza N°107



CERTIFIQUALITY è membro della Federazione CSO



www.consar.it



CNA e il ruolo delle imprenditrici

Conoscere la CNA e l'esperienza associativa

Franca Ferrari Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

CNA Impresa Donna Ravenna ha organizzato l'iniziativa "Conoscere la CNA", per parlare dell'Associazione, per raccontare cosa significa essere associate e far comprendere l'importanza della partecipazione attiva dell'imprenditoria femminile nella vita associativa e negli organismi dirigenti.

Per Nicoletta Cirelli, Presidente di CNA Impresa Donna Ravenna, essere associati è una cosa molto importante, piena di significati pratici ed etici. "Sono tanti i motivi che ci hanno portato in Associazione - ha evidenziato Nicoletta Cirelli - e tanti i percorsi che ognuna di noi ha costruito e seguito al suo interno. Molte donne hanno saputo inventarsi o reinventarsi, conciliando lavoro e famiglia ma questo non ha impedito loro di ritagliarsi un proprio

spazio di realizzazione anche nell'Associazione".

Tutto ciò è emerso anche dalle testimonianze delle imprenditrici, che cogliamo l'occasione per ringraziare, Marianna Panebarco, Vicepresidente Nazionale CNA e Componente Presidenza CNA Ravenna, Elisa Grillini, Presidente CNA Artistico-Tradizionale Ravenna, Laura Guerra, Presidente CNA FITA Trasporto Ravenna e Roberta Gaudenzi, Presidente CNA Professioni Ravenna.

I concetti chiave affrontati dalle imprenditrici e professioniste nel corso dell'iniziativa sono stati numerosi: far parte dell'Associazione vuol dire impegnarsi per lo sviluppo del proprio settore di attività o della propria categoria, porta a una crescita personale e professionale anche attraverso il confronto a livello territoriale, regionale e nazionale, dà sostegno nei momenti di criticità e cambiamento,

fa sentire parte di una comunità, di un luogo per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali e di relazioni e opportunità.

L'intervento del Direttore della CNA di Ravenna Massimo Mazzavillani si è concentrato sul ruolo dell'Associazione, sulla sua mission e i suoi obiettivi e sull'importanza dei suoi organismi dirigenti, espressione concreta degli interessi e delle sollecitazioni delle imprese del territorio. Mazzavillani ha ripercorso la storia dell'Associazione, ricordandone i traguardi e i principali risultati ottenuti in oltre 75 anni di attività di rappresentanza. Ha concluso l'iniziativa il Presidente della CNA di Ravenna, Pierpaolo Burioli

L'auspicio di CNA Ravenna è quello di una sempre maggiore partecipazione da parte delle imprenditrici e delle professioniste alla vita attiva dell'Associazione.



Brexit: alcune novità per le imprese

Termina il 31 dicembre 2020 il periodo di transizione

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza CNA Ravenna

Il Regno Unito ha rifiutato una proroga del periodo di transizione e la fine dell'anno non è lontana. Dal 1° gennaio 2021, pertanto, ci saranno molti cambiamenti rilevanti che riguarderanno i consumatori e soprattutto le imprese.

Origine preferenziale delle merci negli scambi UE/UK e autorizzazioni doganali

Alla vigilia dell'uscita della Gran Bretagna dall'UE, in mancanza di un accordo, negli scambi commerciali UE/Regno Unito alle merci non potrà essere attribuita alcuna origine preferenziale.

Pertanto, le merci non dovranno essere accompagnate da alcuna prova dell'origine preferenziale. Non dovranno essere accompagnate da EUR 1 né da dichiarazione di origine.

Ciò implica che negli scambi tra UE e Paesi Terzi accordisti il carattere originario delle merci acquisito in virtù di materiali di origine UK che incorporano o di lavorazioni ivi effettuate, sarà da valutare alla luce dei singoli accordi e non potrà essere conside-

rato ai fini dell'attribuzione dell'origine comunitaria.

Per quanto riguarda le autorizzazioni doganali, quelle rilasciate dalle Autorità doganali del Regno Unito non saranno più valide nel territorio doganale dell'Unione.

Le autorizzazioni rilasciate dall'Agenzia a soggetti britannici per le quali il CDU (Codice Doganale dell'Unione) prevede tra le condizioni per il rilascio lo stabilimento nel territorio doganale della UE non potranno più essere considerate valide.

Marcatura UKCA

Il marchio UKCA sostituirà il marchio CE come requisito per i prodotti che entrano nel mercato del Regno Unito.

Il marchio UKCA (UK Conformity Assessed) attesta che il prodotto è conforme a tutti i requisiti legislativi vigenti in UK e che le procedure di valutazione della conformità sono state completate con successo. La marcatura UKCA sarà richiesta per le merci soggette alla legislazione britannica equivalente a tutte le direttive/regolamenti dell'UE che richiedono la

marcatura CE. Per favorire le condizioni affinché le aziende possano rendere i propri prodotti conformi ai nuovi requisiti, la marcatura CE potrà essere ancora utilizzata fino al 1° gennaio 2022.

Marchi

I marchi dell'UE registrati dopo il 31 dicembre 2020 non beneficeranno della procedura di trasformazione in diritto equivalente inglese. Per quelli registrati prima di tale data, la conversione avverrà in automatico, pur prevedendo l'onere di nominare un professionista locale entro tre anni a partire dal 1° gennaio 2021. Di conseguenza, chi è depositario di un marchio e non provvederà entro il 31/12/2023 alla nomina di un avvocato o un consulente marchi abilitato, vedrà "scadere" il diritto equivalente inglese, senza alcuna possibilità di recupero.

Per i marchi inglesi che scadono dopo tale data, invece, non è ancora chiaro il loro "destino", anche se, da quanto previsto dal trattato con l'UE sul recesso dell'UK, probabilmente cesseranno la loro validità.

PRO
GET
T01

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Formazione e consulenza per aziende e privati in aula e **online**

FORMAZIONE MANAGERIALE ON-LINE

**CORSI IN
E-LEARNING
SEMPRE A DISPOSIZIONE
PER LA TUA AZIENDA**

CONOSCENZA PER COMPETERE

Alcuni corsi a disposizione sulla nostra piattaforma online



CORSO E-LEARNING

**Addetto al digital e
web marketing**



CORSO E-LEARNING

**Innovazione e
digitalizzazione 4.0**



CORSO E-LEARNING

**Sicurezza
informatica**



CORSO E-LEARNING

**Proprietà e
diritti d'autore**



CORSO E-LEARNING

**Fare squadra nel
contesto aziendale**



CORSO E-LEARNING

**Digital
Marketing**



Tutti i corsi su www.ecipar.ra.it/som

Per ricevere informazioni
Monia Morandi
Cel. 338 3156264 - Tel. 0544 298781
Email: mmorandi@ecipar.ra.it

Sul web
www.ecipar.ra.it



Servizi di formazione CNA Ravenna

Opportunità per le imprese nel 2021

Flavio Bergonzoni Responsabile ECIPAR CNA Ravenna

Nel 2021 le imprese potranno contare su molte interessanti opportunità di formazione offerte da CNA Ravenna attraverso ECIPAR.

Le imprese potranno conoscere nuove risorse umane giovani e interessanti attraverso servizi gratuiti, finanziati dagli enti pubblici, con modalità in presenza e on line:

- Percorsi di alternanza scuola lavoro per ospitare studenti di Scuola Superiore;
- Stage Aziendali, collegati ai corsi ITS e IFTS;
- Testimonianze nell'ambito di percorsi ed eventi di previsti dai festival di orientamento e della Cultura Tecnica;
- Attività di incrocio domanda e offerta attraverso le politiche attive per il lavoro.

Gli imprenditori potranno partecipare a percorsi formativi interaziendali, finanziati dal FSE-Fondo Sociale Europeo, per confrontarsi con esperti senior e stimolare l'ampliamento della vision personale e aziendale, avendo a disposizione:

- 100 posti e 60 misure di accompagnamento dedicati allo sviluppo delle imprese;
- 130 posti per l'innovazione sociale delle imprese, per sviluppare la competitività attraverso i processi partecipativi e per riprogettare i processi produttivi sull'efficientamento energetico e l'utilizzo delle nuove energie, l'applicazione dei modelli di economia circolare, la riduzione significativa dell'impatto ambientale delle attività.

Le imprese potranno ancora contare sui finanziamenti di Fondartigianato per la forma-

zione all'interno della azienda, in quanto:

- usciranno a breve nuove scadenze dell'invito in corso, che consentiranno alle imprese di abbinare il finanziamento della formazione con le risorse del Fondo Nuove Competenze, che rimborsa alle imprese il costo del personale coinvolto nelle attività formative;
- le parti sociali fondatrici di Fondartigianato – coordinate da CNA Nazionale – hanno comunicato che nei primi mesi del 2021 uscirà il nuovo Invito, che nell'arco di 13 mesi erogherà 32 milioni di € per la formazione dei lavoratori e che preparerà il terreno per il Conto Formazione.

Per la formazione obbligatoria o trasversale che non è finanziabile dagli enti pubblici, **le imprese potranno contare su servizi formativi** da acquistare a mercato, ma che ECIPAR eroga **a livelli qualitativi elevatissimi e con un rapporto qualità prezzo molto competitivo, ed in particolare:**

- formazione per la sicurezza nelle attrezzature;
- formazione di settore per benessere, autotrasporto, generatori di vapore;
- accompagnamento della formazione per apprendistato e tirocinio;
- servizi di incrocio domanda e offerta di lavoro;
- formazione in e-learning di alta qualità, su privacy e innovazione;
- servizi di sviluppo della formazione e consulenza manageriale, erogati attraverso la SOM-School of Management e il Club dell'Eccellenza.

Per informazioni visita il sito www.ecipar.ra.it oppure chiama lo 0544 298999



Festival della cultura tecnica 2020

Le esperienze di CNA Ravenna

Flavio Bergonzoni Responsabile Ufficio Scuola CNA Ravenna

Per il Festival della Cultura Tecnica 2020 CNA Ravenna ha pensato a diversi appuntamenti indirizzati a portare l'attenzione di famiglie e giovani sui bisogni di competenza tecnica espressi dalle imprese, per avviare percorsi interessanti e di prospettiva professionale.

Il Cartellone del Festival è stato aperto dai corsi ITS della Fondazione ITSTEC, che CNA sostiene attraverso ECIPAR.

Il Presidente Sergio Baroni e i docenti guida hanno descritto i punti di forza del corso per Tecnico Superiore dell'Energia, che applica le tecnologie innovative per energie rinnovabili e risparmio energetico in ottica di sviluppo sostenibile e responsabilità sociale dell'impresa e che ottiene i requisiti di legge per esercitare le professioni impiantistiche.

Nell'evento "Enterprise EBG: istruzione e cultura tecnica nella creazione d'impresa" CNA Ravenna ha presentato le attività didattiche sulla creazione d'impresa che ECIPAR svolge nei programmi di Scuola

Superiore. Con l'intervento del Coordinatore Europeo di EBG Andrea Gambi, della Coordinatrice Nazionale Maria Rosa Bordini, dell'imprenditore Massimo Fortini e del partner Sloveno Alberto Manzin sono state riprese alcune idee tecniche d'impresa sviluppate nei percorsi di Enterprise, attivi anche nel 2021.

Al fine di favorire scelte consapevoli nel percorso di specializzazione dei giovani, con l'evento "Il valore delle competenze tecniche per l'industria: esperienze CNA.

La resilienza si costruisce insieme" gli imprenditori di CNA Industria Ravenna hanno valorizzato le relazioni che legano ricerca e sviluppo nelle industrie del territorio, in una visione di prospettiva che mira a soddisfare ed anticipare i mercati, con attenzione ai profili strategici richiesti in impresa.

Con il Presidente CNA Industria Ravenna Luciano Frega e la Responsabile Monia Morandi sono intervenuti l'imprenditrice Mariangela Tassinari e gli imprenditori Gilberto Cristofori, Matteo Leoni, Omar Monta-

nari, Gabriele Mazzotti.

La testimonianza degli imprenditori di CNA Produzione Ravenna ha caratterizzato l'evento "Fabbisogni tecnici nelle imprese: proposte CNA per scuole e studenti" incentrato sul ruolo fondamentale delle competenze tecniche per lo sviluppo delle imprese, dell'economia e dei giovani interessati a crescere e farsi conoscere dalle aziende.

Con il Presidente Andrea Dalmonte e il Responsabile Alessandro Battaglia sono intervenuti l'imprenditrice Emilia Giovannetti e gli imprenditori Andrea Antonioli, Giuliano Assirelli, Gabriele Bandini, Daniele Banfi, Marco Benelli, Luciano Frega, Simone Gasperoni e Massimiliano Taroni.

Agli oltre 300 studenti intervenuti nei vari eventi che invieranno il curriculum, gli imprenditori di CNA Ravenna risponderanno con una proposta di colloquio nel 2021.



E.S.SAT.: innovazione e ricerca

L'impresa di Bagnara di Romagna coinvolta in uno studio nazionale su Wi-Fi e 5G, intervista al titolare Daniele Graziani

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Di cosa si occupa la vostra impresa?

La nostra attività principale si svolge nel settore delle Telecomunicazioni, ma grazie al mio interesse per l'astrofisica ci siamo sempre occupati anche di progetti "strani", particolari, sempre innovativi. La nostra attività è iniziata negli anni '70 con l'iniziale attività sperimentale volta alla ricezione di segnali meteo da satellite. Inizialmente non eravamo considerati perché eravamo una piccolissima impresa "civile", ma poi abbiamo iniziato ad acquisire autorevolezza e a collaborare con importanti realtà statali e internazionali. Ci contraddistinguono altissime competenze tecnologiche e un elevato grado di innovazione, che nel tempo ci hanno portato a lavorare anche con università, centri di ricerca ecc.

Tutto questo vi ha portati ad essere coinvolti in un progetto di ricerca sugli effetti genetici di Wi-Fi e 5G. Come procede questo progetto? Qual è il vostro ruolo nella ricerca?

Siamo stati coinvolti dal Professor Fiorenzo Marinelli, biologo esperto di campi elettromagnetici, collaboratore da tempo del CNR e del Centro di Astrofisica. Marinelli ci conosceva da lavori passati e ci ha scelto come partner per questo progetto. L'obiettivo del progetto è verificare gli effetti biologici delle radiazioni su Wi-Fi e 5G. Siamo stati incaricati di esporre le Drosophile, i comuni moscerini della frutta che hanno molto patrimonio genico in comune con l'uomo, alle radiazioni e studiarne l'impatto sul cervello. L'obiettivo del nostro lavoro è capire se con li-

velli bassissimi si possono avere interazioni con il nostro cervello. Questo per fare una statistica e analizzare come, su scala diversa, questo possa applicarsi all'uomo.

Cosa vi aspettate da questa ricerca?

Non spetta a noi tirare conclusioni, diamo supporto a una ricerca nazionale, raccogliamo il dato che poi viene analizzato a Roma nel laboratorio centrale. Puntiamo a dimostrare che non è il livello della frequenza che crea i problemi, ma la qualità, il contenuto del segnale. Ogni invenzione può avere effetti negativi di ritorno, il nostro obiettivo è dimostrare quali siano questi effetti e come ridurne l'impatto. Si guarda sempre all'effetto immediato per massimizzarne l'utilità, mai alle conseguenze a lungo termine.

30 anni della "Società Cavallo Srl" di Alfonsine, azienda specializzata nella lavorazione e commercializzazione di budella

La CNA di Ravenna si congratula con l'azienda associata "Società Cavallo Srl", da oltre 30 anni un riferimento importante nel campo degli insaccati per imprese e privati. Franco Cavallo, socio-titolare dell'impresa di Alfonsine, sta continuando l'attività avviata dai genitori, Angelo e Margherita, che nel 1968 dal nulla hanno saputo creare una bella realtà, una filiera rilevante per l'economia della nostra Regione. L'azienda è munita di bollino CEE e associata al Consorzio Tutela del Budello Naturale, rifornisce la GDO, importanti salumifici, oltre 400 macellerie e molti privati cittadini. Franco Cavallo è un imprenditore instancabile, impegnato nel lavoro ma che non rinuncia alle sue tante passioni: il tennis, il padel, il canto. Costante anche l'impegno per il volontariato e le comunità del proprio territorio, una persona che non fa mistero della sua romantica filosofia in cui "il lavoro è solo un mezzo per vivere bene la vita" e che "tutte queste cose sono possibili solo grazie alle persone che ti vogliono bene, per questo ringrazio Vanna che mi sopporta da oltre 20 anni". La CNA di Ravenna si complimenta per il traguardo raggiunto e augura ulteriori successi aziendali.



Vaccinazione antinfluenzale

Di fondamentale importanza in questo 2020

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

È notizia di questi giorni di alcuni studi che dimostrano come il vaccino antinfluenzale sia in grado di “allenare” il sistema immunitario e quindi proteggere in qualche modo la persona anche da altre infezioni, Covid 19 compreso.

Va sottolineato un dato importante: esiste una correlazione positiva proprio fra i territori con copertura antinfluenzale maggiore e la resistenza al Covid stesso. Chi era vaccinato si è protetto di più e nei territori con maggiore copertura vaccinale il virus è circolato molto meno.

Il vaccino antinfluenzale per le categorie considerate a rischio per ragioni anagrafiche, come quella degli anziani può rappresentare un vero salva vita.

L'influenza rappresenta una tra le poche malattie infettive che di fatto ogni persona sperimenta più volte nel corso della vita indipendentemente dall'età e dal luogo in cui vive.

L'influenza è una malattia respiratoria che può manifestarsi in diverse forme di gravità che in alcuni casi possono comportare il ricovero in ospedale e anche il decesso.

La popolazione anziana viene considerata quella maggiormente a rischio di complicanze gravi come polmonite batterica

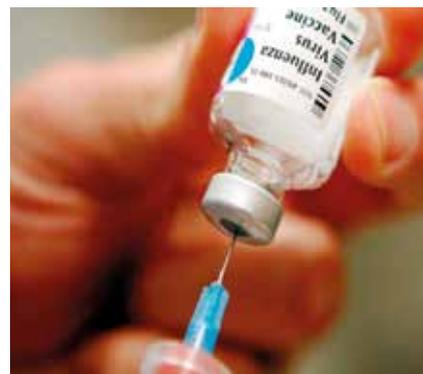
e polmonite virale.

Quest'anno c'è un motivo in più che raccomanda alla vaccinazione antinfluenzale: nella situazione epidemiologica di COVID-19 è importante che le persone anziane si vaccinino.

La vaccinazione antinfluenzale, infatti permette di semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, visti i sintomi simili tra COVID-19 e influenza, permette inoltre di limitare le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e, dunque, di ridurre gli accessi al pronto soccorso.

Immunizzarsi per avere meno malati e minore pressione sul sistema sanitario rappresenta un vantaggio molto prezioso.

Il vaccino antinfluenzale è gratuito dai 60 anni in su ed è raccomandata fortemente la vaccinazione anche a tutti quei soggetti suscettibili di entrare in contatto con gli anziani ed i



soggetti fragili: i bambini dai 6 mesi ai 6 anni, i familiari, gli operatori sanitari.

Per le categorie più a rischio come anziani la vaccinazione viene richiesta dal medico di famiglia che si occupa anche di effettuarla.

Per raggiungere l'obiettivo di massima protezione degli anziani, alcune Regioni stanno pensando di rendere l'immunizzazione obbligatoria per gli over 65 anni.





CNA

La gamma dei Servizi

il tuo talento, il nostro sostegno

- Crea Impresa • Fiscale, Consulenza societaria, Contenzioso tributario
- Paghe, Legislazione del lavoro e Contrattualistica • Credito e Tesoreria
- Bandi, Finanziamenti e Leggi di Incentivo • Internazionalizzazione, Export, Marchi e Brevetti • Ambiente, Sicurezza, HACCP • Consulenza Gestionale e Finanziaria • Consulenza Giuridico Legislativa • Locazioni Immobiliari • Privacy • Appalti Lavori Pubblici • Certificazioni e Controllo Qualità • Consulenza previdenziale • RPI - software gestionale per le imprese • Promozione sui media • Formazione imprenditoriale e manageriale, accesso al lavoro (Ecipar) • Patronato EPASA-ITACO

Sedar CNA Servizi Ravenna

Viale Randi, 90
tel. 0544 298511
fax 0544 239950
cnaservizi@ra.cna.it
www.ra.cna.it

Trova la sede più vicina a te:

www.ra.cna.it/sistema-cna/dove-siamo/

Lonely Planet sceglie “Le vie di Dante”

Ravenna premiata con il prestigioso riconoscimento “Best in Travel 2021”

Serena Cavalcoli

Il percorso interregionale pensato da APT Servizi Regione Emilia Romagna e Toscana Promozione Turistica, dedicato ai luoghi che il Sommo Poeta attraversò durante il suo esilio è l'unica realtà italiana tra le 30 mete segnalate dal team internazionale di Lonely Planet sulle destinazioni da non perdere per l'anno a venire.

Le Vie di Dante, assieme al cammino di trekking omonimo (395 km in 20 tappe da Ravenna a Firenze e ritorno), sono stati inseriti nella categoria Sostenibilità come esempio di turismo slow, con varie declinazioni in bici, a piedi o in treno.

Un prestigioso riconoscimento di livello mondiale in un momento storico complesso, in particolare per il settore turistico. Si tratta, infatti, di una grande occasione di visibilità poiché il “Best in Travel” raggiunge due miliardi di persone, di cui 18 milioni sui canali italiani della guida.

Un'idea di vacanza a misura d'uomo, che interpreta le necessità di questo particolare momento storico offrendo ai turisti italiani e stranieri un itinerario percorribile in solitaria o in piccoli gruppi, favorendo la scoperta di territori e realtà che spesso escono dagli itinerari di vacanza più frequentati.

Le Vie di Dante: turismo slow sulle orme del Sommo Poeta è un percorso tra arte e cultura, artigianato, enogastronomia e natura, alla scoperta di antichi palazzi, pievi romaniche, piccoli borghi, botteghe artigiane e tanto altro. Oltre alle tappe classiche (dal

Le Vie di Dante



Battistero fiorentino di San Giovanni, tanto caro a Dante, alla sua tomba a Ravenna), non mancano suggerimenti originali, come la visita delle 33 celebri lapidi dantesche nel Quartiere Medievale di Firenze, il trekking all'Eremo di Gamogna (nel territorio di Marradi), la tappa nella Grotta Tannaccia nella Vena del Gesso di Brisighella o la visita di Palazzo Milzetti a Faenza, con i suoi soffitti affrescati secondo lo stile Neoclassico.

Un percorso che parla agli occhi e all'anima, lungo il quale ritrovarsi incantati dagli ambienti naturali e dai piccoli borghi dell'Appennino To-

sco-Romagnolo e dalla bellezza di grandi città d'arte come Ravenna e Firenze. Un cammino intimo che parla di grandezza, passo dopo passo alla scoperta del maestro della lingua italiana e di un territorio che lo ha accolto e cullato, condizionandone lo sguardo e l'opera. Un'occasione unica per scoprire di persona come quest'influenza abbia plasmato non solo lo sguardo e l'opera di Dante Alighieri, ma abbia influito profondamente anche sulla storia dell'Italia intera.

Per informazioni:
www.viedidante.it

L'anima rosa del calcio ravennate

La squadra di calcio femminile della città disputa il Campionato di Serie B Nazionale

Serena Cavalcoli

Intervista a Samuel Gasperoni, Presidente del Ravenna Women FC.

Lei è presidente del Ravenna Women dal 2018 e ha ereditato il blasone di un club che ha fatto la storia del calcio femminile italiano. Cosa lo ha spinto ad accettare questa sfida?

Fin dal 2013, anno di fondazione dell'Associazione Ravenna Football Club, ho pensato che il Ravenna FC dovesse avere una squadra femminile e una squadra di Calcio a 5: elementi necessari per poter completare l'offerta calcistica cittadina. Dopo la finale del 2016 a Reggio Emilia di Women's Champions League mi sono reso conto che fosse il momento di iniziare questo percorso di completamento. Due sono gli elementi su cui si basa il progetto: settore giovanile e centro sportivo di "proprietà".

Il mondo sportivo sta finalmente assegnando il giusto va-

lore al movimento del calcio femminile con processi di sviluppo che lasciano ben sperare. Quali sono gli ingredienti per portare a compimento questa affermazione?

L'ingrediente fondamentale è e dovrà essere il supporto di Federazione e Sistema sportivo Europeo. Gli sforzi per il riconoscimento, infatti, necessitano di un'attività di base forte sia dal punto di vista economico che numerico di tesserate. Sono convinto che gli investimenti debbano andare in quella direzione.

Quali iniziative avete ideato per valorizzare il legame con la città?

In questa stagione abbiamo voluto impostare la comunicazione del Club con l'obiettivo di valorizzare l'aspetto sociale della nostra attività, mettendo in relazione i punti di interesse citta-

foto di Riccardo Coatti



dini e la storia di ogni singola atleta. Il progetto #soloRA, in collaborazione con Gruppo fotografia Aula 21, è infatti un percorso fotografico alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche della città, accompagnati dalle nostre ragazze. Anche la maglia ufficiale da gioco delle Leonesse, la "Dante Home Jersey" realizzata col partner tecnico Macron, vuole celebrare la città e la sua storia: la maglia riporta il ritratto del poeta realizzato dal Botticelli rivisitato con riferimento al murales disegnato dall'artista brasiliano Eduardo Kobra in via Pasolini.

Uno degli aspetti al centro del progetto è la crescita del settore giovanile. Cosa vi aspettate da questo percorso?

Riteniamo che il settore giovanile sia la base su cui costruire il Club. Abbiamo attivato il percorso per ottenere i requisiti e criteri di riconoscimento di Scuola Calcio Elite, questo anche grazie a Massimo Ricci, nuova figura di Responsabile Tecnico, ex Centro Tecnico Federale. Su questa base cercheremo di impostare il Club a livello didattico, tecnico e comportamentale.



foto di Riccardo Coatti

Nuovo CAPTUR PLUG-IN HYBRID

Scegli tu quando guidare elettrico



RENAULT
Passion for life



Solo a dicembre

tuo da **149€*** al mese
grazie a oltre **9.000€** di vantaggi

in caso di pronta consegna, con rottamazione e incentivi statali
TAN 5,25% - TAEG 6,32%

Con **VENDITA PRIVATA RENAULT** la tua concessionaria è online.
Approfitta delle nostre offerte esclusive e puoi avere anche la consegna a domicilio.
Info, condizioni e limitazioni in sede.

Nuova Gamma Renault CAPTUR. Emissioni di CO₂: da 34 a 129 g/km. Consumi (ciclo misto): da 1,5 a 5,7 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su promozioni.renault.it. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2020 per vetture disponibili in Concessionaria e fino a esaurimento scorte. Incentivi statali di cui all'art. 1 commi 1031 e ss. della L. n. 145/18 e all'art. 44 della L. 77/2020, accessibili fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

*Esempio di finanziamento riferito a NUOVO CAPTUR INTENS Plug-in Hybrid E-TECH 160 a € 23.650 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da Euro 0 a Euro 4 con data di immatricolazione fino al 30/12/2010 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, inclusi gli incentivi statali complessivamente pari a € 4.500 di cui all'Art. 1 commi 1031 e ss. della L. n. 145/18 (e successive modifiche/integrazioni) e all'art. 44 della L. 77/2020 (e successive modifiche/integrazioni) ed i vantaggi Renault: anticipo € 5.100, importo totale del credito € 20.341,36 (include finanziamento veicolo € 18.550 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 842,36 e Pack Service a € 949 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 50,85 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 3.111,51, Valore Futuro Garantito € 18.122,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 23.452,87 in 36 rate da € 148,07 oltre la rata finale. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 6,32%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2020 per vetture disponibili in Concessionaria e fino a esaurimento scorte.

RENAULT DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850

Via dell'Industria, 1/3 - LUGO - Tel. 0545 20035

www.destauto.it

   renault.it



Buone Feste!

